IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI. — Numero 126. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Domenica, 8 Maggio 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La settimana all'estero

La vittoria della squadra americana del Pacifico presso Cavite - cui si dà generalmente il carattere di un semplice episodio della guerra ispano-americana - ha fatto sorgere la discussione su due questioni: l'una di una nuova mediazione delle potenze e l'altra delle condizioni interne della Spagna.

Circa un'eventuale mediazione della potenze si può dire che questa non consentirebbe nell'offrire i loro buoni uffici, poichè la parte accombente li chiede e quella vincitrice li accetti. Sino a che non avvenga quindi una grande battaglia che finisca colla sconfitta totale di una delle due parti, tali promesse non possono avversarsi.

In quanto alle condizioni interne della Spagna, i tumulti abbastanza gravi scoppiati in alcune provincie si devono sinora in gran parte al disagio economico ed al rincaro dei viveri, in seguito anche all'aumento straordinario dell'aggio sull'oro.

La Regina Reggente ha confermato la sua piena fiducia nel gabinetto Sagasta, il quale, nonostante l'opposizione dei repubblicani, dei carlisti e dei conservatori dissidenti, ha una forte maggioranza alle Cortes.

Anche l'ultimo atteggiamento dei partiti dipenderà dall'esito della grande battaglia navale, la quale, o quanto meno, si combatterà presso Portorico, e, quando vi sono i deputati di carbone degli spagnuoli, ove vi sono i depositi di carbone degli spagnuoli, che vorrebbero perciò fare dell'isola la base della loro operazione, mentre gli americani cercano d'impedirlo.

Lord Salisbury appena ritornato in Inghilterra, compiutamente ristabilito, ha tenuto, nell'assemblea della *Primrose League*, un discorso in cui disse che la questione Cinese è una specie di petardo che produce molte esplosioni.

Rilevò i grandi vantaggi dell'occupazione di Weihai-wei, e disse che l'Inghilterra non aveva mai cessato e prendere Port-Arthur, la sua occupazione da parte della Russia gli pare in perfetto.

Parlando della situazione generale, Lord Salisbury disse che si è compiuto nel mondo un grande mutamento, poichè gli Stati debboli diventano sempre più deboli ed i forti sempre più forti, quindi la tendenza crescente di conquista e assorbimento. Perciò gl'inglesi non devono supporre, pel fatto che le loro questioni interne si svolgono tranquillamente, che ogni pericolo sia passato. Vi sono sintomi che fanno temere che lo sviluppo degli avvenimenti possa aumentare le cause di conflitti tra le nazioni.

Lord Salisbury conclude che gli inglesi avranno bisogno di tutta la loro energia e tenacità per non trovarsi in una posizione sfavorevole in caso di eventuali spostamenti.

Secondo notizie da Londra il Ministero degli affari esteri avrebbe fatto comprendere all'ambasciatore turco che cesando arenate tutte le altre candidature, turco che cessando arenate tutte le altre candidature, il solo candidato accettabile sarebbe Giorgio pel governo di Candia, la soluzione della questione, sarebbe avvenuta secondo i desideri della Russia, che ha presentato questa candidatura alle potenze.

Continua la partenza delle truppe turche da Candia, e ciò nell'interesse della pacificazione dell'isola, perchè la presenza di quelle truppe incoraggierebbe i musulmani alla resistenza ed alle riforme.

A Costantinopoli gli ambasciatori tennero conferenze per lo sgombro della Tessaglia che si effettuerà colla cooperazione degli addetti militari alle Ambasciate presso la Porta. Le potenze hanno determinato che il mese, fissato dal trattato per lo sgombro della Tessaglia, comincì dal 2 maggio.

Avendo il *Reichstag* germanico approvato le modificazioni al codice civile per tutto l'impero, la riforma della procedura militare ed il credito supplettivo per Kiau-Tschau, la legislatura si è chiusa con un discorso del Principe Hohenlohe, nel quale l'imperatore enumera i grandi progetti approvati nel quinquennio e constata circa la politica estera della Germania nelle l'occupazione di Kiau-Tschau si è compiuta nel modo l'accordo tra le potenze. Relativamente alla guerra tra la Spagna e gli Stati Uniti, il discorso afferma che la Germania si manterrà neutrale e non perderà di vista gli interessi commerciali tedeschi.

La Camera austriaca ha discusso le dichiarazioni del conte Thun sulla questione delle lingue in Boemia, senza venire ad un risultato.

— Il Messaggio della deputazione ungherese per il Compromesso mantiene la quota di 70 per l'Austria e 30 per l'Ungheria, merito, secondo è detto, la deputazione austriaca propone 64 e 36.

Le trattative tra le due deputazioni continueranno ora a voce.

Il Governo francese, dopo avere resistito fino all'ultimo, sulla speranza che i prezzi del grano non subissero ulteriori aumenti, in seguito alle pressanti istanze del Consiglio di agricoltura, per quanto provvisoriamente al più alto grado, sospendere fino a luglio il dazio sul grano.

— Le previsioni sull'esito delle elezioni generali che hanno luogo oggi (8) sono favorevoli al ministero Méline. Nella maggiore parte dei collegi i candidati amici del Governo sono appoggiati, col pieno consenso del Vaticano, dai rallier fautori del partito cattolico. Il programma del comunista Bourgeois-Jaurès, unia dei radicali, e socialisti, che si fonda specialmente sulla tassa progressiva del reddito, ha loro alienate la grande massa della popolazione.

Politica e Diplomazia

Parigi, — Il *Journal* registra la voce che lo Czar intenda di comprare un palazzo a Parigi.

In tal modo, secondo*ivi* per l'Esposizione del 1900, si troverebbe in casa propria.

Sofia, 7. — Il viaggio del principe Ferdinando, della principessa Maria Luisa e dei giovani principe Boris e Pietroburgo, stabilito fino dall'anno scorso ma sempre rimandato, causa la malattia della principessa Clementina di Coburgo pare definitivamente fissato ai primi di giugno.

Lisbona. — Il signor Beirao, Ministro della giustizia, ha assunto *l'interim* del Ministero degli affari esteri causa la malattia del Ministro signor Barros Gomes.

Londra, 7. — La ringhia è attesa qui da Windsor dopodomani per il primo ricevimento (*drawing-room*) che avrà luogo martedì al palazzo di Buckingcham.

Essa ritornerà mercoledì a Windsor e il 20 partirà per la residenza di Balmoral in Scozia.

Parigi. — Sono giunti il principe e la principessa Cristiano di Danimarca e il signor Marchand Ministro di Francia a Belgrado.

Berlino, 7. — La salute del principe di Bismarck continua a migliorare.

— La ristrutta cutis faccia, che doveva aver luogo il giorno anniversario della nascita del principe, è aggiornata alla metà del mese corrente.

Il giubileo dell'imperatore Francesco Giuseppe

(?) **Vienna**, 7. — Ha avuto luogo nel pomeriggio la solenne cerimonia dell'inaugurazione dell'Esposizione, organizzata per festeggiare il giubileo dell'imperatore Francesco Giuseppe.

— La città è riccamente decorata ed imbandierata. Le vie sono animatissime.

— La Società dei Veterani, i pompieri e 12,000 soldati formavano ala dall'Hofburg al Prater, dove è l'Esposizione.

L'Imperatore si è recato alle 3 pom. all'inaugurazione dell'Esposizione e vi è stato, tempo tutto il percorso dalla Hofburg al Prater, vivamente acclamato da grande folla.

L'Arciduca Ottone, patrono dell'Esposizione, pronunziò il discorso inaugurale.

L'imperatore rispose, dichiarandosi lieto di vedere nel recinto dell'Esposizione riunite le ondate fatte dal progresso industriale dell'Austriache significa la speranza che tutte le classi della società lavoreranno con successo alla soluzione dei grandi compiti dell'avvenire. (*Acclamazioni entusiastiche*).

L'imperatore, all'uscita dall'Esposizione, alle 5 pom., fu salutato entusiasticamente dalla folla.

Un incidente alla Regina del Belgio

(S) **Bruxelles**, 7. — Durante una passeggiata nel parco del Castello di Laecken, la vettura della Regina rovesciò in uno stagno.

La Regina fu prontamente soccorsa.

L'incidente non ebbe alcun seguito.

Il Conte di Torino a New-York.

New-York, 7. — Alcune notabilità, fra le quali Ogden, Mills, Morton, Goelet e Sloane, offrirono, ieri, un pranzo d'onore al Conte di Torino nel " Club Metropolitain. »

LA CURA.

(Vedi numeri precedenti).

Ammesso dunque che il bilancio dei lavori pubblici fosse stato rafforzato di 25 o 30 milioni per opere pubbliche nei varii punti del Regno, come sarebbe necessario, si può affermare che i tumulti e i disordini si sarebbero evitati?

Non lo crediamo ed in appoggio di questo giudizio richiamavamo l'attenzione della *Tribuna* sul fatto importantissimo che le regioni dovele condizioni delle popolazioni sono più misere, tantochè danno tre quarti del contingente totale all'emigrazione transoceanica, che significa quasi l'abbandono della terra nativa, quali sono il Veneto, la Campania, la Basilicata e le Calabrie, sono rimaste tranquille e non hanno dato luogo al minimo incidente.

Come si spiega ciò? E come si spiega d'altra parte che dove avvennero gli episodi più malvagi e brutali (vedi a Minervino Murge nelle Puglie) il prezzo del pane e delle farine è sempre rimasto tollerabile, nè è mancato e non manca il lavoro abbastanza da bene rimunerato?

Come si spiega che quei disgraziati, per non chiamarli con altro nome, dai quali uno dei proprietari fu saccheggiato e assassinato, dopo aver dato alla folla tumultuante tutto quello che aveva in grani e denaro, odiasse le persone che avevano tutto l'orrore dei misfatto, vanno a denunziarsi da sè e consegnano il denaro e le robe rubate, scongiurando di non essere arrestati o sperando di veder attenuate dalla giustizia le responsabilità proprie?

Non è dunque la miseria pel rincaro dei generi di prima necessità o per mancanza di lavoro, che può aver indotto quei disgraziati a commettere incendii, saccheggi, uccisioni e violenze, ma è il veleno dell'odio di classe iniettato lentamente in quelle masse ignoranti e di istinti semi-brutali, che li ha trascinati a commettere tanta infamia.

Questo per le campagne. Per le città poi, dopo i fatti accaduti ieri a Milano, dove gl'insani vanno in miseria, non da mancanza di lavoro, ma dal pretesto di non lasciar partire i soldati della classe richiamata, non è più lecito dubitare come questo moto di ribellione fosse premeditato e organizzato da coloro che partiti sovversivi.

Probabilmente i caporioni e gli organizzatori, i quali naturalmente non si mettono alla testa dei tumulti e delle barricate e non vanno certamente a guidare le turbe incendiarie, speravano, dopo avere accesa la miccia, che lo scoppio della mina non precipitasse così presto e attendevano forse il momento della mietitura o del grosso dei lavori campestri, per sollevare le masse del contado e dei centri, ma il fatto è che si trattava di un piano preparato, come del resto si vede dal metodo uniforme col quale si sono svolti e si svolgono i tumulti, cominciando dal mandar innanzi donne e ragazzi, per finire ai tranelli dei fili telegrafici, ai tronchi caduti, onde impedire le operazioni della cavalleria.

Quest'odio, che non si è mai finora rivelato, contro l'esercito, il quale, in altre circostanze deplorevoli, veniva sempre accolto dagli evviva, quantunque la presenza della truppa fosse arra di pacificazione, ricondurre cella calma, come si spiega se non coll'iniezione lenta del veleno contro il militarismo?

Non è dunque nel rincaro del pane o nella deficienza di lavoro (che possono aver servito di pretesto in qualche località) che devonsi ricercare le cause del presente turbamento, ma piuttosto in quel pervertimento morale, cui giustamente accennava l'altro ieri la nostra egregia consorella.

Ogni sentimento di fede, di rispetto, di amore, di rassegnazione, è stato atrofizzato dalla velenosa propaganda che si è venuta facendo in questi ultimi anni, e della quale ora vediamo le conseguenze.

La lotta d'ogni giorno e di ogni ora, che si vien facendo mediante un'organizzazione, che si è estesa dovunque ha trovato terreno favorevole per circostanze speciali o per indole delle popolazioni, e che mira a distruggere non solo ogni principio di autorità, ma eccita, calunniando infamando e vituperando tutto e tutti, il disprezzo e l'odio contro uomini e istituzioni, non può a meno di pervertire ed abbrutire le classi più o meno rozze e gli elementi che per natura hanno tendenze malvagie.

Una schiera di apostoli, dominati dalla più morbosa ambizione, desiosi di popolarità e di vivere bene alle spalle della povera gente incosciente, cui si va spillando il tributo a compenso del paradiso terrestre che loro si assicura, ha potuto formare facilmente col vivaio di spostati e di sequilibrati e di piccoli ambiziosi sparsi nella peniscola, una legione di discepoli e stabilire così una organizzazione, che produce l'opera deleteria cui assistiamo ogni giorno.

Col manto di un socialismo nebuloso, sotto la cui vernice non c'è che il principio anarchico della distruzione sociale si è potuto dilatare l'opera deleteria e nefanda che si riversa, come vediamo, colle rivolte, colle devastazioni e cogli eccidi.

Poichè è inutile far credere che in Italia vi sia davvero un partito socialista che ha come il tedesco e l'inglese, un programma, con detto minimo, di riforme a vantaggio delle classi operaie e del proletariato.

Da noi non c'è un vero partito socialista, ci sono delle sette: la teoria dell'evoluzione non esiste; la sinvoca a parole per non essere molestati nella propaganda, ma nel fondo non v'è che la tendenza anarchica, ossia la teorica della distruzione della patria, della famiglia, della proprietà, della fede, di tutto, pel trionfo della rovina.

Ora è il che sta la cancrena ed è il pericolo tanto che debbiamo operare i poteri pubblici, caterizzando con mano ferma chi deve impedire che la corrosione si dilati, senza trascurare la cura ricostituente.

Certamente questa cura è ardua, nè basta l'accordo fra i migliori uomini della nostra vita pubblica per riuscire. Occorre un risveglio nelle classi dirigenti dall'apatia, cui si sono abbandonate e l'opera loro concorde per paralizzare le aberrazioni e le nequizie e ristabilire l'armonia fra le diverse classi sociali.

Banchetto parlamentare a Berlino

(S) **Berlino**, 7. — Al Castello reale ha avuto luogo un banchetto al quale hanno assistito l'imperatore, i Principi, i membri del Consiglio federale e del Reichstag, i generali e gli ammiragli.

L'imperatore fece un brindisi, ringraziando il Reichstag per la deliberazione presa di erigere un monumento a suo padre.

Dieci desiderata del tedesco adempia alla propria missione sicchè si possa dire: " Ha lavorato di cuore pel bene dell'Impero. „

S. M. terminò con un *hoch* alla patria tedesca, al bene del magnifico re che è al popolo tedesco che Dio conservi e protegga.

L'imperatore è partito stanotte per Urville.

(Servizio speciale pel Popolo Romano).

Berlino, 7, ore 18.5. — Al banchetto offerto ieresera alla Reggia dai deputati del Reichstag, l'imperatore Guglielmo tenne un discorso in cui disse:

" Dieci desiderata di qualsiasi condizione e confessione religiosa compendio il giorno del giudizio universale al cospetto di Dio ed Guglielmo il Grande possa rispondere affermativamente alla domanda se collaborò alla prosperità della patria. Alla stessa guisa io cercherò attinse la forza per compiere grandi cose, e Mio padre per ripostare le grandi virtuose e sopportare le sue sofferenze, to pure attinge. In questa guisa possa io lavorare in chi sono messo, per raggiungere in metà che mi sono prefisso, colla convinzione che ancora ad ognuno, e che sostiene ognuno come il bisogno. Nostro è la fede è una fortezza inespugnabile: *In hoc signo vinces!*

" Beviamo — conclude l'imperatore — alla diletta patria tedesca, al nostro splendido popolo tedesco.

" Iddio lo protegga e lo conservi! „

E' stato notato che l'imperatore ha colmato, quasi con ostentazione, di attenzioni il conte Herbert di Bismarck.

La guerra per Cuba

Dalla Spagna.

(S) **Madrid**, 7. — Si dice che le truppe degli Stati-Uniti abbiano cercato di sbarcare presso l'Avana, ma che gli spagnuoli le abbiano respinte' infliggendo loro perdite rilevanti.

(S) **Madrid**, 7. — Si è riferma ufficialmente che le truppe spagnuole dell'Avana respinsero le truppe degli Stati-Uniti, che tentavano uno sbarco a Salado. Queste furono costrette a rimbarcarsi.

Gli spagnuoli ebbero quattro feriti.

(S) **Madrid**, 7. — L'Ammiraglio Camara assumerà oggi il Comando della squadra spagnuola organizzata a Cadice e la cui concentrazione è terminata.

(S) **Washington**, 7. — Un ulteriore telegramma dell'amodiraglio Dewey annuncia che egli è padrone delle fortificazioni e che ha operato un sbarco a Cavite.

Soggiunge di avere 256 spagnuoli feriti prigionieri e di non avere attualmente bisogno di nulla.

(S) **Madrid**, 7. — Un telegramma da Labuan reca: " Gli spagnuoli s'impadronirono di Panay, facciata dell'importante isola delle Filippine.

Gli insorti ebbero numerosi morti e gli spagnuoli due ufficiali e 42 soldati feriti.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Madrid 7, ore 15.30. — Il contrammiraglio Camara y Havernone fu nominato comandante della squadra di riserva a Cadice e alzerà bandiera ammiraglia sulla *Pelayo*.

Alla Camera spagnuola.

(S) **Madrid**, 8. (*Camera dei Deputati*). — Si discute la politica del Gabinetto nella guerra attuale.

Il ministro delle Colonie, Moret, dimostra che l'autonomia di Cuba era la migliore soluzione della questione, ma che gli Stati-Uniti ne impedirono la leale applicazione favorendo i filibustieri.

Inoltre i manegni dell'ex-console generale degli Stati-Uniti all'Avana, Lee, produssero rivolte.

Il ministro soggiunge essere un'ironia il vedere una nazione democratica togliere l'indipendenza alla libera Cuba. Dimostra inoltre che il governo, all'isola di Cuba, dimostrò, si preparava alla guerra, quando la diplomazia credeva nella pace (*Applausi*).

Il ministro dell'interno, Capdepon, raccomanda ai deputati di sospendere il loro giudizio sugli avvenimenti delle Filippine fino all'arrivo da Manilla di precisi particolari.

(S) **Madrid**, 8. (*Senato*). — Il ministro delle Finanze, Puigcerver, si rifiuta di rispondere ad un'interrogazione intorno alle intenzioni del Governo riguardo alla guerra.

Rispondendo ad un'altra interrogazione, il ministro dichiara che il Governo prenderà pei carboni provvedimenti analoghi a quelli presi per i grani.

Dagli Stati Uniti.

(S) **Washington**, 7. — Il ministro della Marina, Long, smentisce formalmente di aver ricevuto notizie da Manilla.

(S) **Washington**, 7. — Si assicura che il vapore *La Fayette* della Compagnia Transatlantica era stato autorizzato a sbarcare il carico ed i passeggeri all'Avana; ma che l'Ammiraglio Sampson, comandante la squadra degli Stati-Uniti nelle acque di Cuba, le fece catturare, perchè non aveva ancora ricevuto le relative istruzioni.

(S) **Washington**, 7. — Il rapporto dell'ammiraglio Dewey conferma che la squadra degli Stati Uniti non ebbe, nella battaglia di Cavite, nessun morto ma soltanto alcuni feriti e che nessuna nave riportò avaria.

Washington, 7. — Un breve dispaccio dell'ammiraglio Dewey, comandante la squadra degli Stati Uniti alle Filippine, dice sostanzialmente che riduce al silenzio tutte le batterie spagnuole, tagliò egli stesso il cavo telegrafico e tutta la baia si trova assolutamente in suo potere, ma non può occupare Manilla, stante la mancanza di uomini.

(S) **New-York**, 7. — Un dispaccio del *World* da Hong-Kong reca che l'avviso *Mac Culloch*, giunto da Manilla, annuncia che, nella battaglia di Cavite, l'incrociatore spagnuolo, composta di undici navi rimase distrutta.

Le perdite degli Spagnuoli furono trecento morti e quattrocento feriti.

Gli Americani ebbero soltanto sei feriti. Nessuna nave degli Stati-Uniti rimase avariata.

(S) **New-York**, 7. — L'intendenza marittima ha ingaggerà i vapori per imbarcare a Key-West quarantamila uomini.

(S) **Key-West**, 7. — Il Governo ordinò di scortare all'Avana il vapore della Transatlantica, *La Fayette*.

Dall'Inghilterra.

(S) **Londra**, 7 — Il *Daily Mail* ha da Washington che la squadra spagnuola e quella degli Stati-Uniti sono attese, oggi, nelle acque di Portorico e che è probabile domani una battaglia.

(S) **Londra**, 7. — L'*Exchange Telegroph Company* pubblica un dispaccio da Washington che annuncia corre voce nella città che la squadra spagnuola è in vista di San Thomas e che quella degli Stati-Uniti, al comando dell'ammiraglio Sampson, è nei dintorni. Si ritiene probabile una scontro fra le due squadre.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Londra, 7, ore 16. — Il *Times*, esaminando la situazione del conflitto ispano-americano dice che l'intervento europeo senza l'Inghilterra riuscirebbe inutile.

Londra 7, ore 16.16. — Dispacci da Washington ai giornali inglesi dicono essere giunto il momento di sostituire al governo civile quello militare. Alla stessa fonte si crede attinse la forza per compiere grandi cose, e Mio padre per ripostare le grandi virtuose e sopportare le sue sofferenze, to pure attinge. In questa guisa possa io lavorare in chi sono messo, per raggiungere in metà che mi sono prefisso, colla convinzione che ancora ad ognuno, e che sostiene ognuno come il bisogno. Nostro è la fede è una fortezza inespugnabile: *In hoc signo vinces!*

" Beviamo — conclude l'imperatore — alla diletta patria tedesca, al nostro splendido popolo tedesco.

" Iddio lo protegga e lo conservi! „

E' stato notato che l'imperatore ha colmato, quasi con ostentazione, di attenzioni il conte Herbert di Bismarck.

L'Europa nell'Estremo Oriente.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino 7, ore 15.50. — Il principe Enrico parte il 10 corr. da Hong-Kong Tschai per Pekino, e poi si reca a Wladiwostock e Tokio.

Il *Times* ha da **Pekino**: Il ministro francese ha notificato ufficialmente al Tsung-li-Yamen il massacro per parte dei chinesi di un prete francese e di due evangelici indigeni a Tnug-Kiangchan, nella provincia di Kwang-si, e sta aspettando istruzioni da Parigi riguardo la natura della riparazione richiesta.

Secondo poi un telegramma dell'*Havas* la riparazione dovrebbe consistere in un compenso pecuniario.

Gli stanziamenti per i lavori pubblici

A conforto della polemica, che si agita in questi giorni sulla deficienza degli stanziamenti operata negli stanziamenti per nuove opere, abbiamo voluto raccogliere alcune poche cifre, che varranno meglio delle parole a dimostrare come questa lamentela sia infondata e come abbia portato il bilancio dei lavori pubblici.

Lo stato di previsione per il 1899-99 assegna ai lavori pubblici (opere nuove o proseguimento di opere iniziate) la somma complessiva di lire 42,657,383, la quale si ripartì come in appresso:

Nuove costruzioni ferroviarie	L.	18.645.983
Viabilità ordinaria	»	2.201,900
Acque ed opere idrauliche varie, escluse le portuali	»	3.347.500
Opere portuali	»	5.576.500
Bonifiche	»	5.736.500
Opere di Roma	»	7.000.000
Università di Napoli	»	450.000

E' debito, però, fare subito in merito a queste cifre, alcune considerazioni, cioè:

1. che delle L. 18,645,983 stanziate per le costruzioni ferroviarie, sole L. 2,563,900 (a rappresentano lavori ferroviari propriamente detti, le rimanenti somma riparendosi come in appresso:

Saldo di lavori compiuti	L.	1,000,000
Liquidazioni e transazioni	»	1,180,457
Rimborsi e concorsi alla industria privata per le ferrovie di la cat.,	»	6,913,880
Annualità alle Società Adriatica e Mediterranea per le convenzioni del 1885	»	5,000,000
	»	1,570,103
Materiali di armamento	»	819,543
Personale e spese d'ufficio		
Totale L'		16,082,983

2°) che altre L. 2,737,163 rappresentano le competenze e gli assegni ai personale ordinario e straordinario addetto ai diversi servizi, le spese di ufficio, di collaudo ecc.

Laonde la somma, che effettivamente si propone di spendere nell'esercizio prossimo per vere e proprie opere pubbliche, destinate a dare lavoro agli operai ed alle industrie — compresi i 7 milioni e mezzo per Roma e Napoli di carattere assolutamente locale — si restringe a L. 23,847,917, pari a L. 458,617 settimanali.

(a) Ferrovia Sant'Arcangelo-Taranto	L.	671,000
Ampliamenti di stazioni ferrov.	»	1,899,000

Aggiungendo a questa somma i 16 milioni circa di residui tuttora disponibili sui precedenti esercizi, dato che restino ancora tali al 1° del luglio prossimo, si vede a circa 40 milioni di lire.

Non è credibile, se si guarda indietro e quando i milioni per ferrovie ed opere pubbliche si contavano a milioni.

Ecco, per esempio, la progressione discendente delle spese per la costruzione di strade ferrate nel periodo dal 1888-89 al 1898-99:

Esercizio		*Ministro*
1888-89	L. 165,734,102	
1889-90	116,836,868	*Crispi*
1890-91	96,595,291	
1891-93	83,338,118	*Di Rudinì*
1892-93	90,034,819	*Giolitti*
1893-94	75,011,291	
1894-95	65,401,175	*Crispi*
1895-96	32,516,313	
1896-97	27,394,918	
1897-98	20,859,013	*Di Rudinì*
1898-99	16,645,983	

Complessivamente il bilancio dei lavori pubblici subì le seguenti variazioni:

Ministero Giolitti	1892-1891	sotto la L.	171,176,508
» Di Rudinì	1891-1892	»	120,343,790
» Giolitti	1892-1894	»	138,685,170
» Crispi	1894-1896	»	88,846,880
» Di Rudinì	1896-1898	»	74,549,532

Vale a dire che, nei giro di undici anni, la spesa per le costruzioni ferroviarie è diminuita nella misura dell'88,75 per cento e quella del bilancio dei lavori pubblici nella ragione del 73 per cento — cioè da L. 254,017,216 a L. 72,555,007.

Le feste di Torino.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Torino, 7, ore 16. — Il ricevimento dato a Corte dalla Regina dura ben due ore e vi intervennero le autorità, le notabilità e molti generali ed ufficiali.

La Regina portava uno splendido abito di broccato bianco a fiori smalto e ricami d'argento con una ricca spiaada collana di perle e brillanti.

La Principessa di Napoli era in giallo pallido con brillanti si collo e diadema in capo.

(S) **Torino**, 7. — Gli on. Ministri Zanardelli, Branca e Pavoncelli sono arrivati e vennero ricevuti alla stazione dall'on. Minicipio e dalle autorità.

Torino, 7, ore 22.50. — La *Stampa* crede che la venuta qui del conte Tornielli, Ambasciatore a Parigi, che presiede quella di un generale francese mandato dal presidente Felix Faure ad assegnare il luogo della tribuna in occasione delle feste pel cinquantenario delle Statuto, ai colleghi al probabile cambiamento nelle Ambasciate di Parigi e Londra.

Questioni giudiziarie

La querela di parte.

Oltre la liberazione condizionale, un'altra novità del Codice è la querela di parte, nei casi nei quali non si può procedere d'ufficio.

Veramente questo istituto non è nuovo, ma ha ricevuto dal nuovo Codice una estensione molto maggiore di quella che aveva nel Codice penale sardo, e vi si è aggiunta una condizione che può ma non vi sia sempre: l'efficacia della desistenza, cioè che la medesima fosse accettata dall'imputato e che potesse quasi sempre avere effetto, anche in Corte di Cassazione, e prima che questa avesse deciso sul ricorso.

I procuratori generali lamentano che questa estensione dalla facoltà della remissione sopra e quella della giustizia, perchè i giudici, dopo un lungo lavoro, vedono annullati i loro atti e le loro sentenze dalla volontà delle parti, che si accordano fra loro pel ritiro della querela, talvolta che questo accordo non ha spesso il merito della riconciliazione e del perdono.

Il querelante, o vende subito al querelato la pace, o spera che una sentenza di condanna per mettere a più caro presso la sua remissione. Talvolta il querelato tien duro poichè confida di vincere assoluto, e per lo meno prosciolto per insufficienza di indizi.

L'on. Nocito osserva che la legge non deve prestarsi a questi giuochi di borsa, ed a questo speculazioni poco generali, che riproducono l'antico sistema del *vidriglio* o delle composizioni pecuniarie della legge barbariche.

Egli corregge quindi che la desistenza non avesse efficacia se non dopo ordinanza dall'autorità giudiziaria. Ciò principalmente si reclama nei reati contro il buon costume.

In questi casi infatti, generalmente, non si patteggia la remissione, ma la querela: e siccome la legge non vista che il minorenne possa fare querela da sè, contro queste speculazioni si potrebbe trovare un rimedio nella vigilanza degli ufficiali di polizia giudiziaria che escitassero alla querela il minorenne per la patita offesa procedendo così insieme per l'ineccitato.

Non può però parlarsi d'omologazione giudiziaria della desistenza nei piccoli falli, come le appropriazioni indebite, il furto di cosa tenuta, il danneggiamento, il piccolo abusivo, le ingiurie e le diffamazioni, e le lesioni personali leggiere.

Interessa alla società che gli odi e le discordie non perdurino; e se la remissione avvinne anche per prezzo, ciò non è in male, poichè anche il pagamento di una somma a una azzione civile, che colpisce il colpevole e che dando luogo al risarcimento civile del reato, nulla vista che possa transigere sulle indennità.

Vi è però, come si è detto, nell'istituto della desistenza un fatto veramente nuovo, ed è che lo desistenza per essere efficace deve essere accettata dal querelato.

Bench'io dica che ciò subordina la giustizia sociale alla volontà del querelante e del querelato, trasformando i tribunali in uffici che fanno il conodo delle parti, ovvero in giurì d'onore, certamente il colpevole e che dando luogo al risarcimento civile del reato, nulla vista che possa transigere sulle indennità.

Vi è però, come si è detto, nell'istituto della desistenza un fatto veramente nuovo, ed è che lo desistenza per essere efficace deve essere accettata dal querelato.

Bench'io dica che ciò subordina la giustizia sociale alla volontà del querelante e del querelato, trasformando i tribunali in uffici che fanno il conodo delle parti, ovvero in giurì d'onore, certamente il colpevole e che dando luogo al risarcimento civile del reato, nulla vista che possa transigere sulle indennità.

Non mi procurerà per diffamazione o ingiurie; tuttavia l'on. Nocito giudica che l'accettazione della remissione è un buon istituto, perchè è frono alle leggende irriflessi e senza a smascherare i calunniatori e gli speculatori.

Nè è giusto dire che con esso la giustizia sia lasciata in balia delle parti. La giustizia, conclude il Nocito, anche la penale ha l'ufficio di riparare il diritto leso e di prevenire le lesioni con la sua efficacia.

Essa non è quindi ludibrio delle parti, quando serve alle parti, tra le quali è prima la società nei giudizi penali.

La società poi deve richiedere la tutela dell'ordine pubblico in modo che non ne restino turbati la pace e l'onore della famiglia.

La società deve tutela all'onore dei cittadini, ma non può per lo stesso motivo permettere che la pace sia fatta senza il consenso e la concordia delle parti in causa, e che si tratti l'onore del querelante senza pur pensare a quello del querelato vittima di una querela ingiusta.

Ma si lamenta che secondo l'art. 137 del Codice di procedura penale, modificato dalle disposizioni per l'attuazione del nuovo Codice: " quando la remissione sia accettata, chi l'ha fatta è obbligato a pagare le spese occorse. L'ordinanza che accetta con cui per effetto della remissione si dichiari non esser luogo a procedimento, porta la condanna di chi l'ha fatta al pagamento delle spese. „

Ma questa obbiezione non regge, poichè l'obbligo nel committente di paga e le spese c'era anche nel Codice vecchio, non potendo essere poste a carico del querelato, che non è stato dichiarato in colpa, ed essendo giusto che le paghi il denunziante, il quale vi ha dato causa.

L'accettazione di una desistenza non significa riconoscere che non c'è minaccia un imporre accettare il pentimento del querelante e quindi la mancanza di fondamento nella querela.

Che se alcuno ha il diritto di non accettare la desistenza per ragionevole, perchè vi può essere alcuno cui importi d'avere con una sentenza assolutoria una prova positiva della propria innocenza e non già una semplice dichiarazione di non luogo a procedere, che secondo l'art. 34 delle disposizioni del Codice di procedura vale a macchiare il certificato penale del querelato.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 7 contiene:

R. D. che sostituisce con altri vari articoli del Regolamento generale universitario — id. id. che affianca rispettivamente a Consiglieri del IV, VI, VII ed XI Corpo d'armata in direzione generale dei servizi di pubblica sicurezza nei territorii di loro giurisdizione.

Elenco degli attestati di privative industriali, di prolungamento, completivi, d'importazione e riduzione, rilasciati dal ministero di agricoltura industria e commercio nel mese di febbraio 1898 — Stato sanitario del bestiame nel Regno: Bollettino settimanale fino al dì 30 aprile 1898 — Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri — Notizie relative al commercio e provvedimenti presi nel Regno — Provvedimenti presi all'estero — Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito — Carta Rochis car. Carlo T. Colonnelli, scuola militare, promosso Colonnello, nominato comandante 16.o fanteria — Zanardi cav. Roberto e De Vry conte Giorgio, T. Colonnelli, nominati comandanti i reggimenti 19.o e 69.o fanteria.

Sono collocati:

in posizione ausiliaria i Colonnelli Romanelli cav. Francesco 69.o fanteria, Carasso cav. Giacomo 10.o fanteria, Bottini cav. Ferdinando in Novara; il T. Colonnello Fantini cav. Girolamo Agenio; il Capitano Cavalleri Bonifacio 16.o fanteria;

a riposo il colonnello Rabbino cav. Gioacchino, 16. fanteria;

in aspettativa il tenente Sansone Alberto, 1. fanteria.

È dispensato dal servizio attivo ed inscritto nel ruolo di complemento il ten. medico Vadova Francesco, 2. alpini.

Sono richiamati dall'aspettativa il capitano Cotti Armando al 87. fanteria, i tenenti Dramis dei Dramis Pietro al 72. fanteria, Lo Vecchio Musti Nicola al 16. fanteria, Gilli Michele al 26. fanteria.

Il capitano Cavorsali car. Emilio è trasferito al personale dei distretti (Treviso).

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

Cronaca per telegrafo — Ufficio servizio

Siena, 6. — Il Consiglio comunale ha approvato a grande maggioranza il progetto finanziario per la nuova costruzione dell'acqua potabile dalle sorgenti Del Vivo.

Per ottenere questo progetto il governo ha promesso di fare ottenere al nostro Comune un prestito di lire 3.500,000 della Cassa depositi e prestiti al tasso del 3.50 per cento.

— A Siena, ove il prezzo del pane si è sempre mantenuto abbastanza basso di fronte alle altre città, essendovi i Magazzini cooperativi che ancora lo vendono a 28 centesimi il chilo, ed hanno quasi diminuito da calmiere, nessuna agitazione si era manifestata sino ad oggi.

In seguito però all'abolizione del dazio d'entrata, i soliti speculatori annodarono un Comitato per chiedere una diminuzione sul prezzo delle farine e del pane.

Le ant-pità cittadine, dal prefetto comm. Cinfoni, al sindaco cav. Falaschi fino al presidente della Camera di commercio cav. Cartiglioni, hanno fatte vivissime pratiche per scongiurare il più piccolo disordine alla serie della calma che regna sinora.

Oggi il sindaco ha chiamato i negozianti di farine ed i fornai, conferendo lungamente con essi.

Altro comizio ha in seguito avuto luogo alle ore 15.30 fra il Sindaco, il Prefetto ed il presidente della Camera di commercio.

Si ritiene che per lunedì prossimo sarà sensibilmente diminuito il prezzo del pane.

Forlì, 6 (*ritardo*). — La calma è sempre stata perfetta. A cura del Municipio è cominciata la vendita delle farine a 20 cent. al chilo.

Il prefetto ha pubblicato un manifesto esortando le popolazioni alla calma, reclamando noto che il generale Mirri comandante il Corpo d'armata in Bologna è investito dei poteri della pubblica sicurezza il quale proibisce e punisce qualunque riunione di assembramenti, delle riunioni e delle manifestazioni di qualsiasi genere.

I richiamati della classe del 1873 appartenenti a questo distretto militare hanno tutti risposto all'appello, e quelli inviati al bersaglieri sono già stati avviati a Bologna.

Genova, 6. (P.) Stamane il municipio ha aperto vendite di pane eccellente a cent. 40 il chilo.

La popolazione ne è lietissima, e sapra grado al presente amministrazione. Gli è vero che non hanno qualche voce contraria, ma è naturale, attesochè i lavori pubblici progrediscono, ed è ben certa la quistione economica.

Senigallia, 6. — Consiglio comunale ha deliberato di dar mandato alla Giunta di procurare una somma di L. 20,000 per acquisto di grano.

Verrà aperto un negozio al minuto a cura del municipio, ove ognuno potrà provvedersi fino ad un quintale.

Si sono pure riaperte le ovine economiche.

Pavia, 6. — Fu sciolto il Circolo socialista di Borgarovo, sequestrandone la bandiera, i registri e le carte.

Non essendosi ottenuta la calma della posta fu tenuta la cassetta alle dipendenze.

Treviso, 7 — Avendo l'on. Zavardelli, che doveva pronunziare il discorso inaugurale del monumento di Cavalotti, telegrafato eseguii impossibile intervenire allo scoprimento e avendo inviato telegrafo le rappresentanze del Parlamento, il Comitato deliberò di rinviare l'inaugurazione al 29.

Reggio Emilia, 6 — Sono deliberati i seguenti sussidi alla Società dei braccianti di Massa-Lombarda: i lavori del Sa torno per L. 68,488.

Lugo, 6 — Si è cominciata ieri la distribuzione del pane a 30 cent. il chilo. Se ne distribuiscono 30 quintali. Oggi si è portata la distribuzione a 10, ma riuscirono insufficienti alla grande folla addensatasi sul luogo della distribuzione.

Lunedì si distribuiranno a disgravare le farine.

Imola, 6 — Per ora della Commissione comunale si sono distribuite tessere di riconoscimento alle famiglie per ritirare i buoni di pane e farina a 25 cent. il chilo.

Foggia, 6. — (*effe*) A San Severo si è verificato diminuire il prezzo del pane. Naturalmente la qualità ora diversa; e di quattro specie che si erano, ve ne sono stati venduti ai viandanti; e quindi i fornai sono stati costretti di ricominciare a vendere per tutti il pane a 40 centesimi, a prezzi contanti, perchè a ciascuno l'operaio trova lavoro e guadagna per bene.

Infatti la mercede giornaliera per i lavori campestri è quasi ovunque di lire 2 per gli uomini; L. 1,75 per gli adulti; L. 1,25 per le donne. E si lavora quasi tutto l'anno, perchè il territorio, quasi tutto a vigneto, è costissimo e fertilissimo.

— Continuano a giungere rassicuranti le notizie da tutti i Comuni della provincia.

Catania, 7. — Il Comitato per le onoranze al nostro insigne poeta, al potentino nostro della *Rapsodia* ha deliberato di commemorarlo più che bei nomi delle lettere in Italia e all'estero. Ne è presidente G. Bovio, e vi rappresentano i nomi di A. Graf, G. Mestorerde, D. Morelli, B. Zambini, G. Amalfi, P. Heyse, P. Lioy, E. Zola, ecc.

Le feste consisteranno nell'inaugurazione di due busti del poeta, Puno in bronzo, alla villa Bellini, l'altro in marmo, nell'atrio della R. Università. Durerano tre giorni, dal 15 al 17 corrente; e si preparano fiaccolate, conferenze e concerti musicali.

Napoli, 7, ore 17.55. — La questura stamani riusciva a sorprendere una fabbrica di biglietti falsi da 5 lire, sequestrando per L. 4,0000, non ancora ultimati di arrestando, Giuseppe Sparino, Gustavo Cornelio e Gioacchino Pittieri: custodi e ad 12 anni di reclusione a Messina per lo stesso reato.

I TUMULTI NELLE PROVINCIE

Servizio speciale del Pop. Rom.

Milano, 6, ore 23 (*reconsiderati alle 11 del 7*). — Nei pomeriggio manifestazioni e dimostrazioni di Porta Nuova un'agitazione senza vera motivazione economica. Pare che s'intendesse protestare di provocare la revoca del richiamo della classe 1876, ovvero d'impedirne la partenza del reclutamento.

Cominciarono col reclamare la liberazione di due distributori di manifestini socialisti e di un operaio che era trovato in possesso di sassi.

Vi fu una sassaiuola contro lo stabilimento Pirelli per ottenere che no uscissero i 9000 operai onde si unissero ai dimostranti per reclamare il rilascio degli arrestati.

Il Pirelli prefetti interporsi, naturalmente si associalisti Rondani e Turati, per il rilascio e l'ottennero, Venne in pari tempo annunciato al dimostranti che la partenza avvenne, destinato di sospendere domani l'esazione del dazio sul pane, sulle farine e sulle paste.

Alle 19 un gruppo di 200 persone si mise ad insegnire ed a colpire a sassate un gruppo di guardie che se ne tornavano in caserma, alla quale venne posto l'assedio. Dall'Ippodromo del Trotter giunse una compagnia di fanteria che, fatte le intimazioni, sparò.

Rimase morto Poperaio Restelli, quarantenne, nonchè da una revolverata sparatagli a bruciapelo dalla guardia in borghese Viola, che rimase uccisa da un colpo di moschetto militare. Tre feriti gravi e quattro lievi, tutti per arma da fuoco.

(*c*) **Milano**, 7. — Si sono formati oggi assembramenti di operai in varii punti.

Gli stabilimenti industriali sono chiusi. La circolazione dei trams è sospesa.

Gli operai cercarono d'impedire la partenza dei militari richiamati sotto le armi, ma, salvo li varie risse e sulle paste.

Alle 19 un gruppo di 200 persone si mise ad insegnire ed a colpire a sassate un gruppo di guardie che se ne tornavano in caserma, alla quale venne posto l'assedio. Dall'Ippodromo del Trotter giunse una compagnia di fanteria che, fatte le intimazioni, sparò.

Rimase morto Poperaio Restelli, quarantenne, nonchè da una revolverata sparatagli a bruciapelo dalla guardia in borghese Viola, che rimase uccisa da un colpo di moschetto militare. Tre feriti gravi e quattro lievi, tutti per arma da fuoco.

(*c*) **Milano**, 7. — Si sono formati oggi assembramenti di operai in varii punti.

Gli stabilimenti industriali sono chiusi. La circolazione dei trams è sospesa.

Gli operai cercarono d'impedire la partenza dei militari richiamati sotto le armi, ma, salvo li varie risse e sulle paste.

Alle 19 un gruppo di 200 persone si mise ad insegnire ed a colpire a sassate un gruppo di guardie che se ne tornavano in caserma, alla quale venne posto l'assedio. Dall'Ippodromo del Trotter giunse una compagnia di fanteria che, fatte le intimazioni, sparò.

Rimase morto Poperaio Restelli, quarantenne, nonchè da una revolverata sparatagli a bruciapelo dalla guardia in borghese Viola, che rimase uccisa da un colpo di moschetto militare. Tre feriti gravi e quattro lievi, tutti per arma da fuoco.

R. Esercito — Carta Rochis car. Carlo T. Colonnelli, scuola militare, promosso Colonnello, nominato comandante 16.o fanteria — Zanardi cav. Roberto e De Vry conte Giorgio, T. Colonnelli, nominati comandanti i reggimenti 19.o e 69.o fanteria.

Sono collocati:

in posizione ausiliaria i Colonnelli Romanelli cav. Francesco 69.o fanteria, Carasso cav. Giacomo 10.o fanteria, Bottini cav. Ferdinando in Novara; il T. Colonnello Fantini cav. Girolamo Agenio; il Capitano Cavalleri Bonifacio 16.o fanteria;

a riposo il colonnello Rabbino cav. Gioacchino, 16. fanteria;

in aspettativa il tenente Sansone Alberto, 1. fanteria.

È dispensato dal servizio attivo ed inscritto nel ruolo di complemento il ten. medico Vadova Francesco, 2. alpini.

Sono richiamati dall'aspettativa il capitano Cotti Armando al 87. fanteria, i tenenti Dramis dei Dramis Pietro al 72. fanteria, Lo Vecchio Musti Nicola al 16. fanteria, Gilli Michele al 26. fanteria.

Il capitano Cavorsali car. Emilio è trasferito al personale dei distretti (Treviso).

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

Cronaca per telegrafo — Ufficio servizio

Siena, 6. — Il Consiglio comunale ha approvato a grande maggioranza il progetto finanziario per la nuova costruzione dell'acqua potabile dalle sorgenti Del Vivo.

Per ottenere questo progetto il governo ha promesso di fare ottenere al nostro Comune un prestito di lire 3.500,000 della Cassa depositi e prestiti al tasso del 3.50 per cento.

— A Siena, ove il prezzo del pane si è sempre mantenuto abbastanza basso di fronte alle altre città, essendovi i Magazzini cooperativi che ancora lo vendono a 28 centesimi il chilo, ed hanno quasi diminuito da calmiere, nessuna agitazione si era manifestata sino ad oggi.

In seguito però all'abolizione del dazio d'entrata, i soliti speculatori annodarono un Comitato per chiedere una diminuzione sul prezzo delle farine e del pane.

Le ant-pità cittadine, dal prefetto comm. Cinfoni, al sindaco cav. Falaschi fino al presidente della Camera di commercio cav. Cartiglioni, hanno fatte vivissime pratiche per scongiurare il più piccolo disordine alla serie della calma che regna sinora.

Oggi il sindaco ha chiamato i negozianti di farine ed i fornai, conferendo lungamente con essi.

Altro comizio ha in seguito avuto luogo alle ore 15.30 fra il Sindaco, il Prefetto ed il presidente della Camera di commercio.

Si ritiene che per lunedì prossimo sarà sensibilmente diminuito il prezzo del pane.

Forlì, 6 (*ritardo*). — La calma è sempre stata perfetta. A cura del Municipio è cominciata la vendita delle farine a 20 cent. al chilo.

Il prefetto ha pubblicato un manifesto esortando le popolazioni alla calma, reclamando noto che il generale Mirri comandante il Corpo d'armata in Bologna è investito dei poteri della pubblica sicurezza il quale proibisce e punisce qualunque riunione di assembramenti, delle riunioni e delle manifestazioni di qualsiasi genere.

I richiamati della classe del 1873 appartenenti a questo distretto militare hanno tutti risposto all'appello, e quelli inviati al bersaglieri sono già stati avviati a Bologna.

Genova, 6. (P.) Stamane il municipio ha aperto vendite di pane eccellente a cent. 40 il chilo.

La popolazione ne è lietissima, e sapra grado al presente amministrazione. Gli è vero che non hanno qualche voce contraria, ma è naturale, attesochè i lavori pubblici progrediscono, ed è ben certa la quistione economica.

Senigallia, 6. — Consiglio comunale ha deliberato di dar mandato alla Giunta di procurare una somma di L. 20,000 per acquisto di grano.

Verrà aperto un negozio al minuto a cura del municipio, ove ognuno potrà provvedersi fino ad un quintale.

Si sono pure riaperte le ovine economiche.

Pavia, 6. — Fu sciolto il Circolo socialista di Borgarovo, sequestrandone la bandiera, i registri e le carte.

Non essendosi ottenuta la calma della posta fu tenuta la cassetta alle dipendenze.

Treviso, 7 — Avendo l'on. Zavardelli, che doveva pronunziare il discorso inaugurale del monumento di Cavalotti, telegrafato eseguii impossibile intervenire allo scoprimento e avendo inviato telegrafo le rappresentanze del Parlamento, il Comitato deliberò di rinviare l'inaugurazione al 29.

Reggio Emilia, 6 — Sono deliberati i seguenti sussidi alla Società dei braccianti di Massa-Lombarda: i lavori del Sa torno per L. 68,488.

Lugo, 6 — Si è cominciata ieri la distribuzione del pane a 30 cent. il chilo. Se ne distribuiscono 30 quintali. Oggi si è portata la distribuzione a 10, ma riuscirono insufficienti alla grande folla addensatasi sul luogo della distribuzione.

Lunedì si distribuiranno a disgravare le farine.

Imola, 6 — Per ora della Commissione comunale si sono distribuite tessere di riconoscimento alle famiglie per ritirare i buoni di pane e farina a 25 cent. il chilo.

Foggia, 6. — (*effe*) A San Severo si è verificato diminuire il prezzo del pane. Naturalmente la qualità ora diversa; e di quattro specie che si erano, ve ne sono stati venduti ai viandanti; e quindi i fornai sono stati costretti di ricominciare a vendere per tutti il pane a 40 centesimi, a prezzi contanti, perchè a ciascuno l'operaio trova lavoro e guadagna per bene.

Infatti la mercede giornaliera per i lavori campestri è quasi ovunque di lire 2 per gli uomini; L. 1,75 per gli adulti; L. 1,25 per le donne. E si lavora quasi tutto l'anno, perchè il territorio, quasi tutto a vigneto, è costissimo e fertilissimo.

— Continuano a giungere rassicuranti le notizie da tutti i Comuni della provincia.

Catania, 7. — Il Comitato per le onoranze al nostro insigne poeta, al potentino nostro della *Rapsodia* ha deliberato di commemorarlo più che bei nomi delle lettere in Italia e all'estero. Ne è presidente G. Bovio, e vi rappresentano i nomi di A. Graf, G. Mestorerde, D. Morelli, B. Zambini, G. Amalfi, P. Heyse, P. Lioy, E. Zola, ecc.

Le feste consisteranno nell'inaugurazione di due busti del poeta, Puno in bronzo, alla villa Bellini, l'altro in marmo, nell'atrio della R. Università. Durerano tre giorni, dal 15 al 17 corrente; e si preparano fiaccolate, conferenze e concerti musicali.

I TUMULTI NELLE PROVINCIE

Servizio speciale del Pop. Rom.

Milano, 6, ore 23 (*reconsiderati alle 11 del 7*). — Nei pomeriggio manifestazioni e dimostrazioni di Porta Nuova un'agitazione senza vera motivazione economica. Pare che s'intendesse protestare di provocare la revoca del richiamo della classe 1876, ovvero d'impedirne la partenza del reclutamento.

Cominciarono col reclamare la liberazione di due distributori di manifestini socialisti e di un operaio che era trovato in possesso di sassi.

Vi fu una sassaiuola contro lo stabilimento Pirelli per ottenere che no uscissero i 9000 operai onde si unissero ai dimostranti per reclamare il rilascio degli arrestati.

Il Pirelli prefetti interporsi, naturalmente si associalisti Rondani e Turati, per il rilascio e l'ottennero, Venne in pari tempo annunciato al dimostranti che la partenza avvenne, destinato di sospendere domani l'esazione del dazio sul pane, sulle farine e sulle paste.

Alle 19 un gruppo di 200 persone si mise ad insegnire ed a colpire a sassate un gruppo di guardie che se ne tornavano in caserma, alla quale venne posto l'assedio. Dall'Ippodromo del Trotter giunse una compagnia di fanteria che, fatte le intimazioni, sparò.

Rimase morto Poperaio Restelli, quarantenne, nonchè da una revolverata sparatagli a bruciapelo dalla guardia in borghese Viola, che rimase uccisa da un colpo di moschetto militare. Tre feriti gravi e quattro lievi, tutti per arma da fuoco.

(*c*) **Milano**, 7. — Si sono formati oggi assembramenti di operai in varii punti.

Gli stabilimenti industriali sono chiusi. La circolazione dei trams è sospesa.

Gli operai cercarono d'impedire la partenza dei militari richiamati sotto le armi, ma, salvo li varie risse e sulle paste.

Alle 19 un gruppo di 200 persone si mise ad insegnire ed a colpire a sassate un gruppo di guardie che se ne tornavano in caserma, alla quale venne posto l'assedio. Dall'Ippodromo del Trotter giunse una compagnia di fanteria che, fatte le intimazioni, sparò.

Rimase morto Poperaio Restelli, quarantenne, nonchè da una revolverata sparatagli a bruciapelo dalla guardia in borghese Viola, che rimase uccisa da un colpo di moschetto militare. Tre feriti gravi e quattro lievi, tutti per arma da fuoco.

Si è pubblicato oggi:

Il Parlamento Italiano

nel cinquantesimo anniversario dello Statuto

grosso volume di 600 pagine in 8°, comprendente i profili e cenni biografici di tutti i Senatori viventi e dei Deputati in carica al 4 marzo decorso, cinquantesimo dello Statuto, e come appendice le variazioni sopravvenute dal 4 marzo all'8 maggio, cioè tutto il personale del Parlamento avente diritto di sedere domani l'esazione del dazio sul pane, sulle farine e sulle paste.

Alle 19 un gruppo di 200 persone si mise ad insegnire ed a colpire a sassate un gruppo di guardie che se ne tornavano in caserma, alla quale venne posto l'assedio. Dall'Ippodromo del Trotter giunse una compagnia di fanteria che, fatte le intimazioni, sparò.

Rimase morto Poperaio Restelli, quarantenne, nonchè da una revolverata sparatagli a bruciapelo dalla guardia in borghese Viola, che rimase uccisa da un colpo di moschetto militare. Tre feriti gravi e quattro lievi, tutti per arma da fuoco.

Prezzo del volume L. 10

Per acquisti rivolgersi all'autore prof. **Telesforo Sarti** in Roma, Via delle Coppelle, **37**, 1° piano.

Teatri ed Arte

Lirica. — Tutte le idee sono idee, anche le cattive. E cattiva l'in avuta il maestro Emilio Ferrari, credendo di poter mettere in musica *Il convivio dei cantici* di F. Cavallotti.

Tutti lo sanno ed ecco, pochi mesi sono, il maestro Sandron, e fece fiasco. Ma almeno il Sandron aveva avuto il buon gusto di rifarsi un libretto a modo suo.

Invece il Ferrari ha voluto mettere le note sotto i versi martelliani: naturalmente, monotono il componimento, uggioso, seccaggnosa, pesante, d'una ingenuità intuitiva n'è derivata la musica. Il pubblico s'è annoiato, ma siccome si trattava d'una spettacolo di beneficenza, al Carcano di Milano, ha generosamente perdonato al Ferrari... purchè non ci esegli più...

— Al teatro Gallignani di Reggio Emilia, ha riportato la compagnia d'opera italiana, della quale fanno parte la signora Mella, il maestro Bimboni, direttore dell'orchestra, e gli artisti Campanari, Carbone, Viviani e Tenani. Le opere eseguite per la stagione sono *Traviata*, *Barbiere di Siviglia*, *Lucia*. Il Carbone s'è fatto la fama d'essere il migliore del *Don Bartolo* vivente.

— A Modena, la *Bohème* del maestro Leoncavallo, ha ottenuto ottimo esito, benchè negli ultimi due atti il colorito drammatico sia apparso eccessivo e di non rara ispirazione. Tuttavia l'autore ebbe una ventina di chiamate. Ottima l'esecuzione da parte della signora Sedelmayer (*Musetta*) e del baritono Bellati, un caratteristico *Schaunard*. Benegli altri; ottima l'orchestra diretta dal m. Bernardi.

Drammatica — Molta va perdonato agli idillii: perchè il pubblico direattivo non è stato ferore con *Fiori d'arancio*, l'ultimo lavoro, che non rivela davvero l'ingegno di Gerolamo Rovetta. Senza la grafosi col-*l'Infedele*, e le intenzioni artistiche che, se non altro, ha tentato inmettere nella *Fine dell'amore*. Ma nessuno stammeno s'è divertito, benchè l'esecuzione ne sia stata assai accurata.

— *Realtà*, di G. Rovetta — che non è un capolavoro, ma è certamente un buon lavoro — si replica da più sere al Cerchio di Parigi: il che prova come sia piacinto e come continui a piacere agli spettatori.

Arte — La principessa Luisa d'Inghilterra marchesa di Lorne, ha modellato una statua di sua madre la Regina Vittoria, quale ella si presentò alla Inaugurazione della Esposizione di Belle Arti di Manchester, nel 1857.

Quando sarà terminata, la statua verrà posta nel portico occidentale della Cattedrale di Manchester.

— E' stata inaugurata, a Monaco, l'Esposizione Internazionale di Belle Arti, l'associazione degli Artisti, in presenza del principe reggente Luitpoldo, nel palazzo di Königsplatz. Tuttavia i lavori non sono giunti che a metà se non aspettino dall'estero; la direzione, anzi, avverte che fino al giorno 30 corrente riceverà quadri e statue d'autori italiani.

Un gran ponte al Giappone.

Gl'ingegneri giapponesi stanno preparando i piani per la costruzio e d'un po te in ferro sul Sciinnosaki per congiungere la ferrovia di Kin-Sca a quella di Sango.

Questo nuovo ponte avrà la lunghezza di 1,600 metri e sarà posto a tale altezza da permettere il passaggio sotto di esso delle più grosse navi. Così rimarrà una delle più ardite e meravigliose opere di costruzione, che siano mai state intraprese.

Sports

Ippica — *Ermes* ci telegrafa da **Torino**:

Ogni prima giornata del concorso ippico, iedete dalla Società Ippotecnica nel Velodromo al Corso Sante, i palchi erano affollatissimi. Attorno alla pista moltissima immensa.

Assistono le LL. AA. RR. il duca e la duchessa d'Aosta. Ecco i risultati:

Prima categoria - Cavalli nati ed allevati in Italia (affittati e borgesi). Cavalli, alzata laziale m. 1, riviera m. 3,50. I. premio L. 1500 — 2. premio L. 1000 — 3. premio L. 500.

L. sottoscritti del 34 reggimento Campello Pompeo con *Cocaia* — 2. tenente Pietra del reggimento cavalleria Piemonte Reale con *Penelope* — 3. tenente Piazza del 17. artiglieria con *Zizi*.

Dalle 11 tenente Petrucci del reggimento Piemonte Reale, porta via a tenaglia. Assente il duca d'Aosta. Poco dopo riviene. Nulla di grave.

Ciclismo. — La grande gita ciclistica Roma-Torino sta diventando davvero importante. Continuano le iscrizioni che pubblicheremo uno di questi giorni.

Tutti i comunali e gli alberghi della città che si attraversano hanno disposto parole i delicati ricordino il loro viaggio con piacere.

Al Comitato — posto a via Piemonte 141 — si sta lavorando seriamente per una organizzazione sicurata e tale da superare quella, per non compiere di più grandezza. Il direttore Vito Parisi ed assiere Fernando Frasatti sono infaticabili; essi vengono coadiuvati dai consoli Santi e Tedone ed il Cavalieri Ducrot, presidente, si prepara per le grandi occasioni.

Il tempo è splendido e promette di giorni per tutte le giornate di tappa assai interessanti.

Marcia di resistenza. — A Piacenza ebbe luogo la gara di resistenza a piedi del sottufficiali dei 4. genio. I concorrenti in numero di 7, partirono da Piacenza alle ore 5,34 e giunsero al bagnardo, con distanza di 6 km. ognuno di guerra nell'ordine seguente, dopo aver percorso la bellezza di 36 chilometri: 1. furiere Marotta, 2. furiere Bonelo, 3. sergente Bertacchi; successivamente ed intervalli giunsero gli altri. Il primo giunse alle ore 9,2, il secondo alle 10,4, il terzo alle 10,15. I due primi giunsero in ottime condizioni. Il percorso fu fatto con una velocità di 8 chilometri all'ora.

Caccia. — I lettori si ricorderanno le belle cacce fatte questo aprile dal Principe di Napoli.

Ora leggiamo che egli, andato dalla bellezza siciliana e selvaggia dell'isola di Montecristo, ha pregato il marchese Carlo Ginori di cedergli i suoi diritti sull'isola toscana, ed il marchese è stato ben lieto di far cosa grata all'Augusto Principe offrendandosi ad appagarne il desiderio.

Canottaggio. — Ci comunicano che contrariamente a quanto si sagurava dai Canottieri, l'Inno al Remo non ha avuto l'esito desiderato.

La Commissione non ha giudicato alcun lavoro meritevole di premio; ha, solamio, designato tre composizioni, come meritevoli di distinzioni, assegnando a ciascuno di questi il relativo giudizio.

Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 8 Maggio 1898 — S. Vittorio.

Luna il Sole alle ore 4.39 m. — Tramonta alle 7.15 s.
Luna la Luna alle ore 10.52 s. — Tramonta alle 8.13 m.

BOLLETTINO METEORICO

Europa: pressione elevata. Ovest 771 Schilly, Brest, Biarritz: 764 Centro Italia.

Italia Superiore barometro diminuito, fino dieci mill. Centro: temporatura abbastanza Italia superiore aumentata Sud; pioggie o temporali Nord, qualche pioggia Centro Sud.

Stamane cielo coperto con qualche pioggia, sereno tutto e Liguria.

Barometro: 763 Pesaro, Livorno, Roma: 764 Modena, Genova, Napoli, Teramo: 767 Belluno, Torino, Sassari, Reggio Calabria, Cagliari, Palermo.

Probabilità: venti freschi a forti sottonivolani al Nord, interno, ponente alcuno, cielo vario Sud, nuvoloso coperto altrove con pioggie.

SCIABADA

Noi Piemonte sta *Pistero*,
Sono in cinque nel *primiero*.
E quell'altro consonante
Che di sera è qui mancato. G. S.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Lama - Lima - Mani - Manilla

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nel giorno 5 maggio
Nati 31 compresi i nati morti.
Morti 18 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Bianchi Luigi fu Domenico, Viterbo, 74, coniug.
Rizzia Vincenzo fu Andrea, Anzara, 59, vedova
Stoppa Giuseppe fu Pietro, Cresentino, 60, coniug.
Mauloveni Alessandro di David, Bastia, 63, coniug.
Leonardini Giuseppe fu Antonio, Roma, 68, celibe
Rossi Luigi di Ferdinando, Alessandria, 36
Morelli Cesare fu Antonio, Roma, 68, vedovo
Perilli Angelo di Gaudenzio, Roma, 2 mesi, 27, coniug.
Spagnoli Augusta fu Giuseppe, Roma, 30, subito
Salvati Eugenio fu Nicola, Roma, 53, coniug.
Leonardini Giuseppe fu Antonio, Roma, 68, celibe
De Rossi Grazia fu Severino, Tornarina, 59, coniug.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Prefettura di Livorno. — 23 maggio - Sistemazione tratto R. F. Ellana m. 19.674, Pesa. L. 67,623.

Comune di Lipari (Messina). Appalto dazio consumo (V. Capitolato).

Immobili in Roma. — 19 maggio - 4.a ser. tribunale - Casa piazza Sforza Cesarini e via Filippini L. 196,000.

Concessione per la costruzione ed esercizio di una ferrovia presso la Deputazione provinciale di Valenze. Stipendio annuo L. 800. Scadenza del concorso 15 maggio.

Notai. - Vacanti posti notarili nei comuni di Pesaro, S. Costanzo, Serrungherina e Gradara (dist. di Pesaro).

R. LOTTO

Estrazioni del 30 aprile 1898

Bari	41	11	82	39	27
Firenze	47	42	68	12	26
Milano	57	79	32	35	21
Napoli	86	38	60	72	1
Palermo	29	46	42	67	44
Roma	34	76	19	40	14
Torino	51	30	31	27	77
Venezia	23	76	12	66	43

Vedere in 4ª Pagina
Concorso Ferrovie - Gruppo Forestiere
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

L'Ufficio Annunzi, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono esclusivamente fino alle 9 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono nell'ufficio d'amministrazione chiedere la comunicazione: *all' Amministrazione del Popolo Romano*. Per la Redazione chiedere *Direzione Popolo Romano*.

Le ferrovie più elevate.

Ecco a quale altezza si elevano le più importanti linee ferroviarie del mondo.

Ferrovia del Brennero	m.	1364
» del Moncenisio e dell'Arlberg	»	1800
» Nord-Ovest	»	1767
» Canadese-Pacifico	»	1990
» Unione del Pacifico	»	2413
» Vera Cruz (Messico)	»	2740
» Chilì-Bolivia	»	3960
» Centrale del Perù	»	4470

Palazzo di Giustizia

In Corte d'Assise.

Pres. Lhuzi - Giudici: Servoi e Giorgi - P. M. Cavalli - Difesa: Lolini.

Mancato omicidio.

Il 24 febbraio scorso, in Civitavecchia, Gaetano Palazzoni, operaio nel 35.o reggimento fanteria pose nel suo lieto mangiare di caserma il soldato Guglielmo Amantini. Questi, che da vario tempo si credeva a ragione o a torto perseguitato dal Palazzoni, andò nella mensa ad armarsi del fucile a scuro di cui era di dirisse verso il gruppo di gamelle, dove si trovava il Palazzoni con l'intenzione evidente di ucciderlo. Infatti appena lo vide gli spianò contro l'arme, sparando due colpi di fuoco, uno dei quali andò a ferire Antonio Agnoli e Cavalieri Adelmio, i quali per passare il tempo si misero a lavare il mangiare nel momento.

Dopo il terzo colpo si scagliò a poca distanza un gruppo dei proiettili aveva colpito alla schiena la coinadina Lorenzina Bellula, che si trovava a lavare in una fontana lontana 170 metri, e che cadde a terra priva di sensi.

Ieri comparvero dinanzi al Tribunale per rispondere di omicidio involontario i due agenti, dei quali il Gattoni fu assolto ed il Cavalieri condannato a 4 mesi di detenzione e 116 lire di multa.

Tribunale - VIII sezione penale.

Pres. Palladini - Giudici: Giovene e Pennacchietti - P. M. Trabucchi - Difesa Barzilai, Allegro, Palombo e Morelli Gualtieroiti.

Il disastro al Corso d'Italia.

Tutti i periti in causa, giungneri Mentì e Pettini, ritirati dal P. M. e dal pred. Polesti, Gui e Ciappi, trissi dalla difesa, con molta dottrina e competenza a provare idee sulle cause del disastro Rosellini, trattenendosi a lungo a considerare le questioni, che vennero loro sottoposte, dal lato tecnico e scientifico più che da quello pratico.

Gli ingegneri Gui e Ciappi ritengono che l'imputato ing. Cottelleeri abbia adempiuto esattamente al compito, rispondente al suo ufficio di direttore dei lavori, onde credono non si possa ritenere responsabile del disastro avvenuto per colpa comm. Podesti nell'interesse del Pucci conclude che il disastro non potè avvenire che per imprudenza degli operai, e quali si deve ritenere responsabile il solo Pucci, il quale solo che lo stato economico del muro per la avanzata pioggie imprevista. E ciò, affermando il perito, solidentemente all'impiata e forse malgrado il divieto di chi aveva il maggior interesse al buon andamento dell'opera.

I periti di accusa trovano che fu successivamente breve il tempo impiegato nella costruzione del cornicione, e che mancavano i provvedimenti temporanei di sicurezza tanto più necessari quando più rapidamente si volevano condurre i lavori e quando più avverse erano le vicende atmosferiche.

Ammettono che causa poderosa del disastro fu l'eccezionale pioggia caduta in quei giorni.

Il P. M. avv. Trabucchi, con una delle sue rapidissime e serrate la causa del solo Lucchetti, e domanda la condanna di Rosellini, Cottelleeri e Pucci a 16 mesi di detenzione e 1500 lire di multa.

La sentenza si avrà domani.

Fallimenti in Roma.

CONCORDATI - *Giocanti Giuseppe*, articoli di cotone, piazza S. Lorenzo in Lucina, 40. Il Tribunale omologò ieri il concordato offerto ai 20 dgi a 1 anno senza beneficio di legge.

Lanfranchi Federico, libri e giornali, via dei Tribunali, 129. Omologato il 30 dgi in 3 rate.

Mayer Giuseppe, tessuti, Frattali. Il concordato proposto al 20 dgi a 6 mesi fu ieri accettato da 17 creditori per L. 7478,51. Per raggiungere la maggioranza e votarsi l'adunanza al 18 corrente.

Marchegiani Rosa, mercerie, via del Gambero, 18. Sopra 27 creditori per L. 17,650,75, ieri 15 di essi per L. 13,729 costituirono la maggioranza e fu concesso il concordato offerto al 15 dgi in 2 rate.

Pisani Luigi, mobili, via Cavour, 227. Offerto al 15 dgi in 3 rate. Adunanza dei creditori per deliberare 17 corrente.

RIGETTI - *Frascani Margherita*, vedova, pasticciera e cavarola, via della Vite, 18. Assegna L. 5 al giorno per l'opera che presta nell'esercizio previsorio.

VENDITE - *Bagni Frances

Per Roma. — Finora la nostra popolazione in date prova di molta senno, dimostrando col fatti come una volta che Roma è degna di essere la capitale del Regno. E si che non mancano anche qui le sofferenze e la miseria, che tali si fa più intensa dove è meno visibile.

Il Municipio ha combinato tutto perchè il tenore da mantenute a prezzi tollerabili e il Governo ha cercato ad offrirtare alcune opere, nelle quali troveranno lavoro operai ed artieri. Ma ci dunque la minima ragione per modificare la condotta tranquilla serbata finora.

Ad ogni modo è bene si sappia che le autorità locali hanno preso ogni energico mieo e per reprimere il minimo tentativo nella città e nelle provincie. Molta truppa è giunta in rinforzo ai presidi: bersaglieri e cavalleggeri sono stati distaccati a Frascati, Albano, Marino, Genzano e Subiaco.

Noi, che conosciamo Roma, non dubitiamo che essa sarà per osservare la massima calma e il più superbo untavia avvistire, in omaggio al proverbio "meno avvisato è mezzo salvato„ che le truppe hanno disposizioni eccezionalmente severe e non sarebbe tollerata un istante la disubbidienza alle intimazioni regolamentari.

Questo crediamo doveroso di far conoscere, non in via di minaccia, ma come semplice cortesia alla calma e al rispetto della legge, perchè siano risparmiati a Roma i brutti fatti che hanno funestato altre città.

Le classe specialmente, che attrove si sono lasciate indurre a prender parte alle agitazioni, procurino qui di persuadere i mariti e i fratelli a star tranquilli ed a non lasciarsi trascinare dai mali intenzionati, perchè le conseguenze sarebbero lagrimevoli.

E' penoso che il Governo debba ricorrere a misure gravi, ma dinnanzi la necessità di imporre o trasgredire i suoi doveri se esitasse a non agire colla massima energia.

Sequestri — Ieri sera la R. Procura ordinò il sequestro della *Vera Roma* e dell' *Avanti!*

Gli articoli incriminati di questi ultimo s'intitolano: " La questione politica „ e " l'insurrezione della fame.

Al Cimitero di Pomtitilla — Il Collegio dei Cultori del Martiri celebrerà la festa dei SS. Nereo ed Achilleo, giovedì 12 corr., nel Cimitero di Pomtitilla sulla via Ardeatina fuori porta S. Sebastiano.

Artisti premiati — Parlando del concorso, indetto dal governo messicano, per l'edificazione d'un Palazzo del Congresso, a Mexico, dicemmo come tra i progetti presentati uno ne fosse del Parchitetto romano Pio Piacentini, in collaborazione con Parchitetto Filippo Manetti.

Ora ci giunge la relazione sui risultati del concorso. Da questa appare che, fra quanti progetti furono presentati, nessuno ha ottenuto il premio pieno, perchè gli autori non si sono attenuti alle condizioni del programma: e il secondo, del resto abbastanza cospicuo, sarà diviso in un gruppo di concorrenti, tra cui gli architetti Piacentini e Natalotti.

A loro inviamo le nostre sincere congratulazioni. E, poichè tra i disegni premiati, è anche quello dell'ingegnere Alfredo Conti, di Novara, gentiamo anche rallegrarci che Pitalia, per nissi artisti, abbia fatta buona figura nel lontano Messico.

Conferenza. — Oggi seconda conferenza del signor Domenico Cancogni sulle varie parti di Castel S. Angelo.

L'appuntamento è alle ore 15 3/4 all'ingresso del Castello, dove il pubblico sarà accompagnato dal conferenziere, avendo egli ottenuto il permesso di entrare per sè e per gli altri.

Associazione degli Accademici — Ieri, nel palazzo di Belle Arti, furono sortiti gli autori premiati a favore degli associati. Ecco il risultato del sortaggio:

Le Premesse lit. d. Enrico Tarenghi rappresentante " Contemplazione „ fu vinto da L. M. il Re;

Le premesse lit. d. Pubblio De Tommasi, rappresentante " Miria „ sig. Carlo Giorni;

Le premesse lit. di Francesco Colonna rappresentante " Castelli in aria „ sig. Stefano Lolli;

Le premesse lit. del Filippo Barcolina " Preghiera nella Moschea „ sig. Fabiani.

Scuola popolare di giurisprudica. — Oggi alle 2 1/2 avrà luogo la inaugurazione degli anni delle scuole secolarie popolari, frequentanti la palestra dell'Orto Botanico.

Umbro-Sabini — Oggi, nella sede della Società, Via in Arcione 99, alle ore 21 avrà luogo le cariche. Urne aperte dalle 19 alle 5.

Società del Tiro a segno nazionale — Si avvertono i soci che fino a nuovo avviso non sarà aperto il poligono di tiro a segno.

Circolo degli impiegati. — Questa sera alle ore 21, nei locali sociali, all'Esedra di Termini, la società darà una serata artistica: " Il Falconiere di Pietra Ardena „ dramma in 3 atti di L. Morenco — " Una buona lisca della serva „ farsa.

Filodrammatica Talin — Oggi alle 4,30 una scelta corpo filodrammatico, di cui sono parte principale la sig. Adele Orlandini e dalla Adaglisi, rinnegata questa grande attrice, reciterà il dramma in 4 atti, L'ottigua alla Villetta del Paradiso. Vi si recitetà *Lo stratagemma di Carolina*, ecc.

I nostri avvisi economici — Ricevianno continuamente lusinghieri ringraziamenti da ogni ceto di persone pel risultato ottenuti dalla pubblicità nei nostri avvisi economici di 4.a pagina, la cui tariffa è realmente economica.

Nel ne siamo lieti; ed il pubblico non dimenticherà che con 50 centesimi, ed una lira (secondo l'avviso) ha il migliore scasalo, per affittare case si appartamenti, camere, ecc., e per qualunque altra cosa che desideri trovare o di cui voglia disfarsi.

Così pure le persone che desiderano dar lezioni o un collocamento, come le famiglie che hanno bisogno di persone di servizio, trovano spesso utilissimi gli avvisi economici.

A Villa Aia — Straordinarie vendite all'asta pubblica, a cura della Casa Fallimentare Cesarini del R. Notaro cav. Angelo Barchetti, da giovedì 12 al 28 corr. alle ore 3 1/2 pom. di tutti gli splendidi mobili ed oggetti d'arte, antichi e moderni, esistenti nel sontuoso palazzo di Villa Aia (già Villa Reale).

E' superfluo fare la distinta trovandovisi un po' di tutto, dal modesto mobile per famiglia, al principesco salone dorato.

Andranno pure in vendita: la ben fornita riserva, lo studio di scultura, il gabinetto di zoologia e mineralogia, la biblioteca, le armi, la macchina fotografica, due biciclette, un bigliardo della fabbrica Zurnschi di Milano, una grande cassaforte ecc. ecc.

Martedì 10 e Mercoledì 11 corr. dalle ore 2 alle 6 pom. Grande Esposizione pubblica.

Un apposito servizio d'Omnibus, con stazione a Piazza S. Bernardo, dalle ore 13 alle 19, condurrà i visitatori a Villa Aia e viceversa, al prezzo di centesimi 10 per ogni corsa.

Rinfreschi e tè, serviti sul luogo, dalla Casa bilhuana.

Il Dottor Gori ringrazia quanti s'interessarono della sua salute, durante la grave malattia di un figlio alla mano e d'un vespaio all'occhiolo, cattuti felicemente da sè, nella semplice meditazione di Valfalle e dalla sua carbarro-cenforate internazionale. Il Dr P. Boudi, e il Dr A. Amici, che vi hiro il brutto caso, sono rimasti meravigliati.

Prof. Marocco, dentista, visitato dalle dodici alla Cancellata, dalle 14 alle 17, Quattro Fontane n. 41.

La vista debole e difettosa — Il comm. ignazio Nauschbler, specialista di *diottrica e cosmetica*, riceve per la consultazione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 96, primo piano, Roma.

Applicazioni di Elettricità. V. 4.a pag.

Sublimite. Aristite, le migliori polveri senza fumo. Cariche garantite ed. 18 L. 7, ed. 12 L. 8 0/0. Arsdere Sbrie-B. Due Macelli 115.

Tre vendite all'asta lunedì 9 e successivi ore 10, palazzo Latuiral, Borgo Nuovo 136, interno 7. Mobili epoca Impero, quadri, argenterie di proprietà Rosa C.stantini. Perito Colocca. Caloero Monte Brianco 63.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati dal 6 maggio 1898.

Ospedali	Esistenti		Entrati				Usciti				Rimasti	
			Ord.		Straord.		Ord.		Straord.			
	U.	D.	Tor.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.
S. Spirito	310	305	60	30	4	3	54	41	1	1	327	296
S. Giacomo	166	146	41	45			41	45			166	146
S. Giovanni	146		45		1		45		1		147	
S. Giacomo	175	134	30	9	3		30	9	3		175	134
Consolaz.	22	22	14	5			12	5			24	22
S. Gallicano	30		11				11				30	
	1150	607	201	89	8	3	193	100	5	1	1261	598

Suicidio. — Dalla banchina di ninistra presso il ponte Umberto, ieri alle 17.30, si gettava nel Tevere una ragazza sui 19 anni, Lasciò sulla banchina un grembiule ripiegato colter bleu ed un altiere scialletto nero.

Fu vista gettarsi nel Tevere dall'Ingiagato al Ministero della marina cav. Cappelli Ettore e dall'usciere delle scuole Perozzi Antonio.

Esplosioni. — Verso le 21 di ieri furono esplo se alcune scatolette, che erano state messe ad una ad una in due botteghe Agostina e specialmente in via dei Barbieri, Andarono in frantumi vari cristalli.

Si ritiene che alcuni ragazzacci siano autori delle esplosioni.

Ebriuffe — Petrucci Angela di anni 28, da Petrara (Asceli Piceno) in via S. Maria Maggiore 114, per motivi intimi venne a contesa con suo marito Bazzani Cosme, il quale le somministrò una buona dose di botte.

La donna a S. Antonio fu giudicata guaribile in 12 giorni.

Ladri. — Mediante scasso i ladri s'introdussero ieri nell'abitazione di Sessi Adele in via della Pigna n. 15, asportando oggetti di biancheria per L. 1300.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

— Il campagnolo Fiorella Benedetto d'anni 45 da Bellegra fuori porta S. Lorenzo cadde da un carro riportando contusione al piede sinistro. Guarirà in 10 giorni.

— Il campagnolo De Angelis Achille di anni 45 da Palvatrem ti via Pietro Papa accidentalmente cadde dal carro riportando contusione alla gamba sinistra. Ne avrà per 15 giorni.

— Nella fornace dei muratori fuori porta Trionfale il trentenne Giannanti Francesco d'anni 43 da Monterotondo, mentre era intento a travolto da un carro riportando contusioni guaribili in 15 giorni.

S. S. Antonio, — Ricoverati:

In via dei Cocchieri Corelli Corsetta, stava versando del brodo in una scodella per darlo alla figlia Elvira, di mesi 10. Questa, ad un tratto, si rovesciò addosso parte del liquido bollente producendosi gravi ustioni. Guarirà in 15 giorni.

— Il cavatore di pozzolana Gielletti Luigi, di anni 60, da Forlì, cadeva dal portone della sua abitazione, via di Lunetta in Selci 72, quando ad un tratto crollò contro un grosso cane che lo morsicò alla mano sinistra. Fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Arresti. — In via Buccintonte Colonna fu arrestato dalle guardie D'Alessandro Orazio, di anni 50, romano, per oltraggi e violenze alle guardie.

— Nei dintorni del Colosseo fu arrestato per porto d'arma proibita il contadino Pielascli Fausto d'anni 21, romano.

Il veterinario A. Ragni, recapito Scuola equitazione Francescangeli, via Principe Umberto, 135.

Eugenio Fiorentino
Via del Tritone 18-23
GRANDI MAGAZZINI
di
Novità per Signora
Seterie - Lanerie - Vellati
Primaria Sartoria per Signora
Prezzi fissi

Pensione Signorile privata, ristorazione Villa Soterna, per uno o due signori, Grottaferrata assistenza sanitaria - Consulente on. Prof. Bonfigli, Direttore Manicomio - Bilgnori Cav. Ing. Arnaldo, Via Gaeta 44, Bagni - Non necessita alcuna formalità per l'ammissione.

Bagni Cocifori (il primo Fontana di ferri) *Dott.Car. Zaccanti*. Si cavano le mani stesse. I dolori reumatici, le scisticche, le malattie di pelle, specialmente le erpetiche, le malattie di fegato, le debolezze di stomaco, i locali e da abuso ecc.

Grande Sartoria
L. BONDI e FIGLIO
Montecitorio 119-113
Prezzi speciali nella vendita a metro

Confezionati delfratelli di
VISTA
Cure delle malattie oculari *Dr Mochi* già assistente del Pr. Benettonne. Piazza Montecitorio 121 ore 10-12 e 13-15.

Spettacoli d'oggi.

Lloyd Austriaco
Linee celeri postali.

1. La *Trieste* nei Mercoledì a mezzogiorno e la *Brindisi* ogni Giovedì alle 3 pom. per **Alessandria**. Arrivo ogni lunedì a Alessandria all'alba. Unica e più sollecita linea settimanale fra Pitalia e l'Egitto.
2. La *Trieste* ogni Giovedì alle 11 ant. e la *Brindisi*, via Corfù, Patrasso Patras, ogni Venerdì alla stessa ora per *Costantinopoli*.
3. La *Trieste* alle 3 d'ogni giorno a mezzogiorno e da *Brindisi*, via Porto Said, Suez ed Aden, al 4 ni pomeriggio per *Bombay* (transbordare a Brindisi).
4. La *Venezia* per *Trieste* ogni Martedì, Mercoledì e Venerdì alle undici pom. e da *Trieste* per *Venezia* ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì alla medesima ora.

Altri servizi da Trieste.

Mensile per l'*Indo-China e Giappone* (29 d'ogni mese).
Settimanale per *Smirne* ogni Domenica).
Settimanale per *Salonicco* (ogni Sabato).
5 volte la settimana per la *Dalmazia, ogni Giovedì celeriss. Trieste-Cattaro.*
Viaggi all'anno pel Levante a prezzi ridotti.
Linee speciali nel *Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Aug. Adt. Kessler Franz e Comm. Ester. fes Wagons-Lits, *Roma*, fr. 6, p. 6. Ferrari *Firenze*, G. Nervegna, *Brindisi*, R. Canzi, *Venezia*, consegnatario a Tr. Carlo e Nicolò Tre Rizzi e Sorte.

Avviso di vendita di gioie.

Il sottoscritto notaro dott. Angelo Bacchetti rende noto che nel giorno di martedì dieci maggio alle ore 10, procederà nella sala Umberto Primo, nella via della Mercede, n. 50, alla vendita all'asta pubblica di una quantità di gioie, brillanti e pietre preziose.

Dette vendite avranno luogo localmente con i consueti regolamenti e di oggetti rimarranno esposti al pubblico nella sala suddetta il giorno di lunedì 9 dalle 10 alle 15.

I cataloghi potranno ritirarsi nello studio notarile Bacchetti, in piazza di Spagna, 58, e dal portiere della sala Umberto Primo, in via della Mercede.

Roma, 5 maggio 1898.

Dott. *Angelo Bacchetti*
R. Notaro

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricardo *Trionfi*.

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Corati, *Roma, Via dei Pontefici 56-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Ultime Notizie

Stante le gravi notizie di Milano, il Presidente del Consiglio è rimasto in permanenza a palazzo Braschi. Ieri mattina a mezzogiorno ebbe varie conferenze coi ministri Lacava, Brin e Di San Marzano. Ad alcune hanno assistito l'on. Arcoleo, il comm. Alfazio, il prefetto De Seta e il sindaco di Roma.

I dispacci giunti al Governo fino alle 20 confermano che, tranne i gravi fatti di Milano, in nessun altro punto del Regno l'ordine pubblico è stato turbato.

La proclamazione dello stato d'assedio, a Milano è stata decisa non appena pervenuti i primi telegrammi, che annunciavano la eccezionale gravità del tumulto.

Com'è noto, lo stato d'assedio implica la sospensione delle guarentigie statutarie. Nelle provincie invece dove i servizi di P. S. sono stati affidati all'autorità militare, non vi è alcuna sospensione di poteri civili ed amministrativi. Così è per i territori posti sotto i Comandi d'armata di Ancona, Bari, Piacenza, Bologna e Firenze.

L'Agenzia Stefani comunica:

" Fino a mezzanotte meno i gravissimi fatti di Milano e qualche tafferuglio a Firenze e Fermo, l'ordine pubblico non fu turbato in nessun'altra città compresa Livorno.

I richiamati sotto le armi della classe 1873 si sono presentati ovunque regolarmente. „

La proroga della Camera.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Torino, 7, ore 17,40. — Oggi, mentre visitava l'Esposizione, un ministro mi disse che seguitando i disordini, martedì sarà decisa la proroga della Camera.

Oggi molti deputati, anche avversari del Ministero, visitando l' Esposizione insieme ai ministri Zanardelli, Pavoncelli e Gallo, si dichiararono favorevoli alla proroga.

Provvedimenti del Governo.

L'Agenzia Stefani comunica in data di ieri:

Con ordierno decreto il comandante dell' VIII Corpo d'armata assume la direzione della Pubblica Sicurezza nella circoscrizione del suo comando, escluso il circondario di Spezia.

Il tenente generale Nicola Heusch è incaricato di reggere il Comando dell'VIII Corpo d'armata.

Onorificenza meritata.

Il *Bollettino militare* di ieri annunzia che con determinazione ministeriale del 6 corrente, approvata da S. M. il Re, è stata concessa la medaglia d'argento al valor militare al sottotenente di P. S. Gianotti Pier Domenico per essersi esposto nel grave tumulto popolare di Figline al colpi di numerosi rivoltelle contro di esso, rimanendo ferito al petto con pericolo di vita.

Da Torino.

(*Servizio speciale del Popolo Romano.*).

Torino, 7, ore 23,50. — Molti senatori e deputati, malgrado l'ora tarda, attendono in piazza Castello, l'arrivo dei giornali milanesi contenenti particolari dei fatti odierni.

Vi è grande animazione.

Questa sera i Savoiani ed i principi si astennero dal recarsi al ballo della Filarmonica, offerto dal sindaco comm. Casana. Il ballo è quindi riuscito piuttosto freddo, mentre promettevasi di riuscire splendido, non vi intervennero neppure i Ministri e gli altri uomini politici.

I deputati, in una riunione privata tenuta questa sera decisero di intervenire alla commissione di domani come manifestazione unitaria, ma di astenersi dai relativi brindisi.

I deputati ripartiranno domani sera.

Anche i senatori abbandonarono il progetto di offrire domani un banchetto in onore del senatore Cavallini, superstite del Parlamento subalpino.

Ore 24. Questa sera i ministri Visconi-Venosta, Zanardelli, Brin-Orcini, Gallo, Branca e Pavoncelli si riunirono in una sala del Palazzo Reale, dove poi conferirono con S. M. il Re.

Domani nel ricevere reale per la cerimonia parlamentare vi sarà un accenno ai disordini, deplorando l'accaduto, esortando il paese alla calma ed augurando la concordia fra i cittadini.

Qui si mantiene calma perfetta.

Le Regine d'Olanda in Italia.

(S) **Firenze**, 7. — La Regina Guglielmina e la Reggente d'Olanda sono partite, alle ore 9, per la linea di Faenza.

(S) **Ravenna**, 7 — La Regina Guglielmina e la Regina Reggente d'Olanda sono arrivate nel pomeriggio e ripartirono dopo aver visitato i monumenti.

Il predetto fu ad ossequiare le LL. MM. alla stazione. Tempo pessimo.

Ultime notizie

sulle colture del frumento nel mondo.

Il Ministero d'Agricoltura ha raccolto in questi giorni notizie sulle condizioni dei prossimi frumenti e sui raccolti recenti o imminenti nei paesi grandi produttori delle varie parti del mondo ed ecco per sintesi il risultato di queste notizie.

In Italia i seminati promettono in generale buon raccolto, sebbene nelle provincie settentrionali si desideri ora un po' meno pioggia.

La superficie seminata a frumento si calcola che sia superiore di un quinto circa a quella del-l'anno passato.

In Francia e Germania, nell'Austria-Ungheria, in Spagna e in Russia i frumenti d'inverno sono molto promettenti e la semina di quelli primaverili si è fatta in ottime condizioni; onde che in questi paesi si calcola sopra raccolti abbondanti.

In Algeria e Tunisia i raccolti sono imminenti e si presentano pure abbondanti, tantochè il Governo francese aveva ordinato fino a questi mesi giorni di poter far a meno di sospendere il dazio sul grano.

Le previsioni segnalate dagli Stati Uniti sono pure favorevoli.

Nell'Oceania il recente raccolto in buono per gaaa città, piuttosto scadente per qualità. Si calcola che vi siano 1,260,000 tonnellate di frumento disponibili per l'esportazione.

Il raccolto nell'Argentina fu buono. Secondo i dicili sulla produzione supera un milione e mezzo di tonnellate, delle quali oltre un milione potrà essere esportato.

Anche nell'Uruguay vi fu abbondante raccolto, che è valutato da 260 a 280 mila tonnellate, delle quali sono disponibili per l'esportazione da 150 a 180 mila, essendo la popolazione di quello Stato assai limitata.

E' quindi questione, secondo il giudizio del Ministero d'agricoltura, di qualche settimana, per mcire da questo periodo acuto, che si deve stare in guardia contro la speculazione della potente speculazione, che ha profittato dello scoppio della guerra ispano-americana per spingere i prezzi al massimo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 7, ore 16,40 — Il *Matin* riferisce alcuni apprezzamenti raccolti alla Borsa di commercio, dove si prevede che pel momento la soppressione di dazio sui grani non può produrre tutto il ribasso che si spera va, perchè la speculazione all'estero ne ha profittato per spingere ancora il prezzo, ma il ribasso in generale che ne sarà la soppressione avrà completo effetto.

Il *Tempo* dice che appena fu annunziata la risoluzione presa dal governo si ebbe un ribasso di 1 5 centesimi sulle farine e di 2 franchi sul grano.

La marca *Corbeil* è ribassata di 4 franchi e si quota a 69 il sacco. I grani esteri sono a 29 e 29 1/2, ma i venditori sono pochi numerosi, essendo di mercato ancora un po' disorientato.

Voce falsa.

Il Ministero della Marina ha ricevuto dal comandante della R. nave Italiana *Bausan* il seguente telegrammma:

" **Kingston**, 5 maggio — La notizia dello sbarco di 5000 uomini all'Avana, che avrebbe stata una violazione della prescrizioni regolamentari e contraria ai doveri di neutralità, è completamente falsa.

" Firmato: Rainecco, comandante del *Bausan*. „

Lo sgombro della Tessaglia

Le potenze si sono accordate colla Turchia per lo sgombro della Tessaglia, anche dalla Tessaglia, del cui inizio è imminente.

Delegati speciali rappresenteranno le potenze alla delimitazione dei nuovi confini, greco-turchi per accordarsi al tracciato di pace fra la Grecia e la Turchia.

Non appena quindi le truppe turche saranno ritirate nel territorio ottomano, la Grecia pagherà alla Turchia la prima rata dell'indennità di guerra da prelevarsi sul prestito di 150 milioni di franchi, garantito dalla Russia, dall'Inghilterra e dalla Francia.

Pel traforo del Sempione.

(S) **Berna**, 7. — Il Consiglio di amministrazione della Società di Sempione ha approvato, all'unanimità, le proposte della Direzione pel traforo del Sempione.

L'Assemblea generale degli azionisti è convocata per il 27 corrente mese, onde procedere alla definitiva approvazione della proposta stessa.

Ministero della P. I.

Ieri il Consiglio Superiore ha approvato la nomina a professore pareggiato di patologia chirurgica nell'Università di Napoli del dott. Carmelo Bruni.

Ministero della marina

Dalla r. nave *Lepanto* trasbordò sul *Carlo Alberto* il guardiamarina Carracciolo Tristano.

Il *Montebello* è giunto al Pireo, il *Garibiano* e il *Tevere* sono giunti ad Augusta.

INFORMAZIONI ESTERE

Il dazio sul grano in Austria-Ungheria

(S) **Budapest**, 7 — Secondo il *Budapester Correspondenz*, il governo ungherese si è dichiarato contrario alla sospensione del dazi doganali sul grano, proposta dal governo austriaco.

Movimento della navigazione.

E' giunto il 7 a Barcellona il *Sicilia*, della Comp. Lanburghese-ame icana — oggi prosegue per Genova.

La Veloce. — Il *Città di Milano* e il *Matteo Bruzzo* sono partiti da Las Palmas rispettivamente pel Brasile e per Genova; e il 7 il *Centro America* è partito da Barcellona pel Venezuela.

Borse e Mercati

Roma, 7 Maggio 1897.

Questa mattina si scordi deboli per la Rendita da 98.77 1/2 a 98.75 due centesimi per scendere fino a 98.70. In seconda riunione ancora più deboli un resi di lunedì a Milano e Firenze si scese fino a 98.60 per chiudere 98.62 1/2.

Il contante fornisimo 98.80 a 98.70.

Rendita 4 1/2 108.40.

Valori calmi ad eccezione del Gas sempre oscillante scordito 7 si spinse fino a 750 per retrocedere poi a chiusura a 748 — Acqua Marcia migliore 1110 Meridionali 718 — Omnibus 186 — Condotte 216 Molini 156 — Metallurgiche 156.

Cambi in aumento.

Parigi 107,32 1/2 — Londra 27.91.

Ore 18,30 — debole.

Rendita 98,57 1/2 a 98,60. Resto nullo.

Cambio dazio dogane 9 Maggio L. 107.25

Dal 9 al 15 - fino a L. 100 - L. 107.15

BORSE ITALIANE — 7 maggio 1898.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	98 72	98 63	98 72	98 70
Id. fine.	—	98 75	98 77	—
Id. 4 1/2 0/0	108 40	—	108 40	—
Id. 3 0/0	781 —	—	781 —	782 —
" Buoni sc.	—	99 —	—	—
" fer. Medit.	519 —	518 —	519 —	518 1/2
" Merid.	718 50	718 —	719 —	718 50
" di Torino	—	—	495 —	—
" B. Sconto.	—	—	74 50	—
" Tiberina	—	—	7 —	—
" Serven.	—	—	14 —	—
" Mar. Gen.	374 50	378 —	—	—
" Mad. Esc.	385 50	385 50	—	—
Obbl. ex 3 0/0	—	315 —	—	—
Id. Merid.	—	330 50	—	—
Fond. 5 1/2 a 4 0/0	—	503 —	—	—
" a 4 0/0	—	—	—	—
" S. Paolo	—	—	513 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	107 25	107 20	107 30	107 20
Berlino id.	132 20	132 25	— —	132 15
Londra id.	27 17	27 16	— —	— —
Londra a 8/m.			27 16	28 88

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 7, ore 23 (Borsino) — Rendita contanti dopo 98,40 chiude 98,45 e 98,50 fine mese Meridionali 717 — Mediterranee 517,50 — Navigazione 373 — Raffinerie 886,50 — Banci d'Italia 780 a 781.

Consolidati - Media uff. del Regno - 6 maggio

	con cedola	senza cedola
3 0/0 lordo	98,92 1/2	98,92 1/4
4 1/2 netto	108,38 1/2	107,76
5 0/0 netto	98,67	96,67
4 0/0 lordo	61,58 1/4	60,88 1/4

Parigi, 7, 15.13	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Francia 3 0/0 amm.	—	101 60	101 70
" 3 0/0 perp.	102 95	102 92	102 95
Rendita 4 0/0	106 37	106 37	106 30
ITALIANA 5 0/0	92 90	92 15	92 45
Ferrovie Lombarde	21 65	21 53	21 65
Romane	20 45	20 25	20 45
Obbligazioni	—	95 65	95 60
Azioni tabacchi	16 7/8	17 1/4	17 1/8
Canali Cavour	—	—	—
Credito fondiario	—	—	—
Egiziano 3 0/0	—	—	—
Banca di Parigi	910 —	911 —	913 —
Banca Ottomana	—	546 1/2	—
Credito Fondiario	—	665 —	665 —
Azioni di Suez	—	3600 —	3595 —
Lotti Turchi	—	109 —	109 —
Ferr. Meridion., Italiane	—	669 —	672 —
Boni dell'Italia	—	8 3/4	8 1/2
Londra	—	25 84	25 84
Cambio su Madrid	174 1/2	—	—
Cambio sull'Argentina	—	—	—

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi 7, ore 15,45 (Fonte francese). — Borsa incerta. Italiani specialmente debole su notizie dall'Italia circa i torbidi.

Parigi 7, ore 19,47 (Fonte italiana). — Impressionati notizie Milano 102,93 — 17[50 — 91,90 — 40[25 — 60[90 — 669 — 21,95 — 25,05 — 645 — 29,57 — 848.

Vienna, 7, ferma			**Londra** 7, chiusura		
	6	7		7	7
6% argento	359 87	359 12	Cons. Ingl.	111 1/2	111 1/16
Rend. austr.	121 20	121 10	Italiano	91 1/2	90 1/4
Id. ung.	102 75	102 65	Spagnuolo	—	21 1/2
Nuovi d'oro	9 54	9 57	Turco	21 1/2	21 1/2
Lire ital.	44 50	44 50	Egiziano	106 1/4	107 1/4
Londra	120 80	121 00	Argento	29 3/4	29 7/16

Vers. alla B. d'Agh. st. 36,000 — Rit. st.

Berlino, 7 ferma			**Sconto ufficiale**
	6	7	SAGGIO
Ital. cont.	91 80	91 70	
f. mese	91 90	91 90	
Is. Meridl.	132 60	132 60	Italia . . . . 5 per 0[0
Credito	245 60	245 —	Francia . . . 2 per 0[0
Mobiliare	88 80	88 60	Inghilterra . 3 per 0[0
Merid.	62 —	62 10	Germania . . 3 per 0[0
Roman.	94 60	94 60	Austria . . . 5 per 0[0
Medit.	—	—	Belgio . . . 4 per 0[0
R. Comm.	109 75	109 40	pagan . . .
Rubio.	217 13	217 25	
Cambio Ital.	—	79 —	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 7 maggio	ore 16,15 (urgenza)	apertura
Cotoni. - Vendite probabili del giorno		Balle M. 8000
TENDENZA sostenuta		
Nuove, 7 maggio	ore 16,15 (urgenza)	apertura
Cotoni. - Vendite probabili del giorno		Balle M. 190
TENDENZA calma		Lb. 28 87
Cardi, Ramie good average	Vendite tassate M.	750
TENDENZA sostenuta Prezzo L. maggio 30 15		

New-York, 6	aggio Fiorello St.	Flatt . .	Fr.
Filadelfia, "	"	"	"

Parigi, 7 maggio	ore 16,15		
GENERI	FINE DI MESE	PROSS.	TENDENZA
Parico prima marca	36 —	35 —	36 —
Avana	36 —	35 —	36 —
Olii di colza	36 —	35 —	36 —
Spiriti	42 —	41 —	40 —
Zuccheri	36 —	36 —	36 —

STAZI ARCANGELO gerente.

La Campana di Huesca

DI

A. CANOVAS DEL CASTILLO

Traduzione di GIULIO VILLETTI

Giacchè, dove si recasse così precipitosamente il re, uscendo dalla camera di Donna Ines, non ci sa, nè sembra importi saperlo; e in quale stato di orgasmo e spasimo rimanesse la povera regina, è facile a ciascuno immaginare.

Solo dobbiamo qui aggiungere che, nel momento in cui il re uscì dalla camera di Donna Ines, Castana fece capolino in essa, forse col desiderio nel cuore che qualche avvenimento avesse coperto e nascosto il suo ritardo.

CAPITOLO VI.

Dove si descrive una certa spedizione fatta da un bel monaco a un monastero per soddisfare certi scrupoli di coscienza.

Che differenza passa fra il Mont-Aragon d'un tempo, e quello d'adesso!

Chi riconoscerebbe più in esso la sede di quei potenti prelati e valenti guerrieri, e la magnifica Corte dei suoi re? Chi direbbe ora che fu la culla della speranza e della fortuna d'una gente eroica, che seppe piantare la croce fino al di là del Guadalaviar, e conquistò poscia la Sicilia e la Grecia, spaventando, col successo delle sue armi, i primi potentati della terra ?!

Non vi è più nè Corte, nè tempio, nè fortezza. Le sue dieci torri, alte cento e sessanta palmi dal suolo, sono oggi in rovina. Delle sue mura, di dodici palmi di spessore e centoventi d'altezza non restano che poche vestigia.

Solo restano traccie dei suoi altari disfatti e delle tombe, le ceneri delle quali stanno confuse colla polvere delle sue rovine: ceneri forse appartenenti a qualche conquistatore o magari a qualche santo.

Queste considerazioni vengono spontanee al leggere quello, certo più diffuso, del cronista, il quale narra come, in quei tempi per avere accesso in quel monastero, erano necessarie tante formalità quante se ne richiedevano per visitare una fortezza in assetto di guerra; e come gli abati di esso si dessero arie di principi e degni di re, introducendosi più del necessario nelle cose temporali, sembrando più soldati che monaci, e frequentando più le Corti e gli accampamenti, che non i cori e gli altari.

Così fu che, dice il cronista, al cadere di una giornata di dicembre, forse in stessa dell'incoronazione del re Don Ramiro, si presentò alla porta del reale monastero di Mont-Aragon uno di quei frati detti *neri*, dal colore della loro cappa, chiedendo di parlare con l'abate, il superiore del monastero.

Era questi, allora, Fortuno, uomo di nobile casata, e, se non santo, per certo un degli uomini più degni di considerazione e di rispetto per il suo sapere e per le sue virtù.

Da ogni parte, non solo di Navarra, ma di Castiglia e di Francia, venivano a lui monaci e prelati per domandargli consigli, e l'assoluzione delle loro colpe.

Due uomini armati vennero ad aprire e, compiute tutte le formalità d'uso, condussero il monaco attraverso la porta della fortezza, poichè questo sembrava una fortezza, fino ad un giardino, ove si elevava il palazzo abbaziale, e lo lasciarono di fronte ad una lampada accesa che rischiarava una immagine di Gesù Nazzareno dipinta in una nicchia.

Pochi istanti dopo, s'udì il passo lento di un frate portinaio, che a tutta prima, invero, sembrava più un vecchio soldato, che un umil servo della Chiesa, dalla robusta persona, più atta alla vita delle armi e della avventure, che non a quella del digiuni e delle penitenze.

— Chi siete ? — domandò al monaco, con accento duro e disdegnoso.

— Sono, come vedete, un fraticello del... del... del convento di San Pons di Tomerna.

— San Pons di Tomeras ? — replicò il portinaio — cattivo vento soffia da quelle parti, fratello. Sapete che vi potreste smarrire qua sforzuna qui, venire di là?

— Io sono un povero frate, un umile monaco, e non capisco punto quello che mi dite.

— Che! Voi non sapete ciò che viene da Tomeras?

— Io solo so che di là è venuto il nostro buon re Don Ramiro, che Dio l'aiuti! — rispose il monaco sospirando.

— Pregate per lui? Fate bene, poichè egli, in verità, ne ha gran bisogno. Non sapete forse ch'egli ha offerto a questa chiesa sei molini, sei chiese, ed altre molte ricchezze, ed ora pare voglia dimenticare la sua promessa? Ma male ha da incoglierlighene, fratello, s'egli è avaro colla chiesa di Dio!

— Avete ragione, fratello, e io credo che Don Ramiro pagherà, chè altrimenti verrà certamente castigato. Ma vi avverto ch'io debbo consultare l'abate per un caso di coscienza. Potrò vederlo adesso?

— Sarà difficile ch'egli vi riceva, s'io vi annunziassi per uno di Tomeras, poichè egli è molto contristato dalle cattive azioni di quel re, e dire ch'esso furono consigliate a quel re dal vostro prelato ! Perciò l'abate non vuol neppur sentir nominare tale monastero.

" Vi ripeto che molti, caro fratello, molti beni ci ha offerti Don Ramiro ; ma finora non ci ha dato che una vigna ed un cattivo molino, e per di più con l'obbligo di accendere una lampada a suo fratello Don Alonso, e di mantenere un povero, talchè tra l'olio della lampada e il vitto del povero se ne va il profitto della vigna e del molino.

— Vi torno a ripetere che avete mille ragioni — replicò il monaco — ma non potrei vedere subito l'abate?

" Non gli dite, se non le credete opportuno, che io sono di Tomeras; ma obbligatevi una buona volta.

— Avete tanta fretta? Badate però, che state per comparire dinanzi ad un abate, il quale è molto severo coi peccatori.

E ciò dicendo il frate portinaio precedette il monaco, che lo seguì domandandogli:

— E' molto severo, l'abate ?

— Tanto, che più di una, andato alla sua presenza con disinvoltura ed orgoglio, ne uscì timido e timoroso.

— Che Iddio gl'lapiri pietà per me — mormorò il monaco.

Senza dargli tempo di dir altro, il portiere, alzando una spessa tenda, che serviva da portiera ad una camera, ve lo spinse bruscamente, dicendogli:

— Aspettate qui, chè il reverendo abate non tarderà a venire.

Non passò un quarto d'ora che una porta, segreta, ben nascosta in uno dei muri di quella stanza bene arredato, cigolò sui suoi cardini, e l'abate Fortuno apparve sulla soglia.

Poteva avere circa sessanta anni; dallo sguardo impassibile, dalla fronte corrugata, e da tutta la sua alta persona, traspariva un non so che di austero e di severo.

Entrò con passo grave, e, seduto al silenzioso su di una sedia, vicino ad una grande tavola di pino, sulla quale stava un crocifisso d'argento, fece segno al monaco di avvicinarglisi.

CAPITOLO VII.

Il quale non è che un seguito dell'antecedente.

— Parlate, fratello — disse l'abate, dopo d'aver brevemente contemplato il monaco — Parlate pure, e ditemi in che cosa posso favorirvi; non abbiate timore, giacchè vi trovate dinanzi ad un peccatore vostro pari.

— Padre mio! — disse con voce contrita il monaco — Io sento sopra di me l'ira di Dio.

— Peccatore; Dio è tanto misericordioso come tremendo nella sua ira.

— Io sento già che la sua ira comincia a sfogarsi sopra di me!

— Fate penitenza, tanto quanto basti per disarmarla.

— La farò, la fare! — esclamò il monaco. Saprò la penitenza che voi mi imporrete, qualunque essa sissi.

" Mi assoggetterei pure ad espirmi la bocca di polvere, ad esporre le mie membra al cilicio od al fuoco! Ma per carità, assolvetemi, padre mio, assolvetemi, ond'io non vada più sopra di me la collera celeste.

— Dite, fratello, dite inanzi tutto ciò che avete commesso, ed io vi dirò poi, ciò che vi converrà fare, replicò l'abate con l'accento di chi è abituato a ripetere tali frasi più volte al giorno.

— Ebbene, padre, come voi vedete, da l'abito, io professai i miei voti di obbidienza, di povertà e di castità in un chiostro dell'ordine di San Benedetto.

Voti perfettissimi tutti e tre e molto graditi a Dio e a San Benedetto che li istituì. Ma via, sbrigatevi, poichè ho tuttora da dire le mie orazioni.

A quale di essi voti avete voi mancato?

— A tutti, padre mio, a tutti!

— A tutti? — domandò sparentato l'abate — Davvero che di più non potevate peccare!

— Mancai — proseguì il monaco — al voto di obbidienza, lasciando il chiostro per il mondo e raggiungendo in questo una grande autorità temporale; mancai a quello di povertà coll'accumulare ricchezze; mancai infine a quello di castità col contrarre....

— Ma che dite mai — fratello! — esclamò l'abate estremamente sorpreso.

— Dico, padre, benchè grande orrore io provi al ripetervelo, che io contrassi matrimonio.

— Questi peccati — esclamò l'abate. — Non una peccavella smarrita, come disse il glorioso don Benedetto, dovreste voi chiama:vi, ma morta addirittura, se infinita non fosse la misericordia di Dio!

Il monaco, mentre dichiarava i propri peccati, era andato avvicinandosi sempre più al'abate fino a che, quasi sfogandolo, gli si inginocchiò d'innanzi; e penitente a confessore rimasero al cuni istanti silenziosi, come interdetti.

L'abate fu il primo a rompere il silenzio, dicendo:

— Già ti ho detto, o peccatore, che la misericordia di Dio è infinita. Non dissuti tu che sei veramente pentito di ciò che hai fatto?

— Molto pentito in verità, padre mio!

— Supponga che Iddio mi consiglierà di importi.

— No, padre ; non mi sono ancora preparato come avrei dovuto, perchè sussiste in me la materia del peccato.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 90 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione del* Popolo Romano

Via Due Macelli, 66, — Roma.

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. 24 — Sem. L. 12 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte per mese ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 17 - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Otto 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (sesta S. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina, Cent. 20 la linea — **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

THOUVENOT e STAMM

ROMA — 36-A Via Palestro — ROMA

Applicazioni generali dell'Elettricità

DINAMO ELETTRICHE
MOTORI ELETTRICI
TRASFORMATORI - ASCENSORI

Lampade ad arco *ed incandescenti*

Impianti completi per Illuminazione
Trasporto di forza - Trazione
Galvanoplastica, ecc.

Motori a vapore e a gas povero
MOTORI IDRAULICI

Rappresentanti esclusivi della Compagnia dell'Industria elettrica — dei Ateliers de Constructions Mecaniques di Vevey — della Ditta L. Bardon di Parigi

A Napoli presso lo studio
A Cottrau e P. Boubee
Galleria Umberto I.

Contro l'ANEMIA e il RACHITISMO

Ematosina Baffi-Scoppa

Guarigione sicura, sorprendente in pochi giorni.
Numerosi, splendidi certificati medici.

Preparasi unicamente al **Laboratorio farmaceutico Baffi-Scoppa in Pesaro.**

Scatola da 100 pillole per adulti L. 3.10
" 50 " per bambini " 2.00

Spedisce in franco contro vaglia

Deposito all'ingrosso G. B. Milani - Torre Argentina, 46

Trovasi in tutte le primarie farmacie del Regno

Restringimento uretrale

Guarigione rapida e sicura senza sofferenze col nuovo metodo **Cilindri uretrali balsamici** medicinali a base d'iniolo e barrolcano composto. Farmacia Cospr. G. TORRESI, via Magnola - Roma.

Egregio sig. Torresi, Roma.

Il collega cav. L. Donavoglia, Maggiore Medico presso l'Ospedale di Bologna, mi lodava con entusiasmo i Cilindri medicinali fabbricati nella vostra farmacia per la cura del *restringimento uretrale*, relativo catarro cronico e le più ostinate secrezioni. Desiderando di sperimentarle nella mia pratica, vi prego spedirmene un astuccio da 5. Avendo in cura un mio parente.

Napoli, 26 febbraio 1886.

Dott. FRANCESCO TULLIO
Già assistente dell'Ospedale Clinico

Neurastenie - Dispepsie - Clorosi - Anemie

curansi con pieno successo con la *Wildelmina* acqua naturale ferruginea, clorurata-sodica di Maarlem (Olanda) premiata con medaglia d'argento al Congresso medico internazionale di Roma. E' preferita dai più distinti clinici di Europa. — Bottiglia da litro L. 1. — Deposito Società farmaceutica Romana, Via Astalli 18.

C. I. A.

Internationale Correspondenz-Association in Wien, I Rathhausstrasse 20. Questa società diffusa in tutto il mondo con più di 2000 Membri (Signori e Signore) impiegabili per chiunque desideri corrispondere spiritosamente e avere relazioni coll'estero. Onde aumentare i Membri. Prospetti e numeri di saggio dell'organo sociale, gratis e franco.

Castello di S. Marinella

Si affitta per la stagione della Caccia e dei Bagni di mare il Castello di S. Marinella.

Per trattative rivolgersi alla segreteria Odescalchi, Piazza SS. Apostoli 80.

Facilitazioni speciali a chi vuole impiantarvi un albergo.

Zuppa alla marinara

Specialità nell'osteria Beltrame

Via Privata presso la Stazione

Vini

di Frascati e Monteporzio

Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte.

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 15
Palazzo Reale: dalle 12 alle 14. Permesso via Veneto 70 (Spesso). Uff. R. Scudezia.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 19 alle 14.
Id. ETRUSCO: Palazzo Torlonia, 19 alle 14.
Id. ANTICHITÀ: nelle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Villa Giulia fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Galleria NAZIONALE: via Lungara 13, dalle 9 alle 13.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 13.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare dalle 9 alle 11.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 12.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9alle 16 3/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 30 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via delle terme Traiane, dalle 10 alle 16 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3/4.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 12 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Columbario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano.

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 15.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quante cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo mistero d'ARGENTO (contiene 1,45 % di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, castagno, castagno o nero morato; non macchia ni pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma,** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruziona. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Viene composta anche l'**imparreggiabile la vanda** per la testa e i capelli. Pulisce prontamente la tintenna e fa sparire la forfora. Bottiglie di grm. 800 L. 2 con istruzione.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Sals. Parl. 4,16 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardare si dalle contraffazioni.

AVVISI ECONOMICI

Ripetere 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cento — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

35 parole Lire Una — In più di 35, Cent. 3 cad.

DROGHERIA già bene avviata in posizione centralissima si vende o si affitta. Rivolgersi Daniel Norton, presso la stazione di Termini. 869

L. 30,000 CERCANSI su fondo rustico valore triplo. Non si tratta con intermediari. Dirigersi Sig. Enzi via 20 Settembre N. 44 int. 23. 851

VENDESI OD AFFITTASI villa vigna ed orto con bellissima posizione, buona padronale, prospetto signorile, fuori la porta del Popolo, prima del Ponte Milvio, sec. 60 mila. Dirigersi per trattative, via Margherita N. 13 int. 2 Roma. 853

VENDESI VIGNA con casina in collina, splendida posizione, ed appezzamento terreno in pianura, atto per fabbricare magazzeni, stalli, cellaio ecc. fuori Casio, prossimo piazzale Ponte Milvio. Dirigersi per trattative, Via Margherita, 13 int. 2 Roma. 868

AFFITTASI O VENDESI VILLINO buono marittimo, con giardino e piccolo terreno sano so, vicinissimo al mare ed a grandiosa città delle Marche. Trattative dirigerla Parenzi. Roma piazza di Spagna.

SIGNORE SOLO cerca finissima pensione 200 mensili presso distinta famiglia oppure giovane governante dirigersi quartiere via Giuseppe Palisi Catania. 870

VENDESI OD AFFITTASI villino con vigneto, acqua potabile in casa in amena posizione della Sabina. Rivolgersi Notaio Balsi Via Barbieri 14. 866

D'AFFITTARSI

OTTO O DIECI CAMERE cucina via Cappuccini 6 piano secondo scala sinistra, acqua marcia, gas, fontana da lavare. Pigione mite da convenirsi. Rivolgersi al portiere. 864

VIA PROPAGANDA 27 prossimo piazza di Spagna o via Frattina 6 via 4, cucina passabile acqua marcia scala particolare. 863

VILLINO Col primo giugno si affitta villino con giardino annesso alla casa, piazza Spagna 26, prossimissime grandiose Feriate dei nuovi. Esposizione meraviglioso. Rivolgersi portiere piazza Spagna 26. 867

APPARTAMENTO sul Corso 233, vicinissimo piazza Venezia, al secondo piano, di quattro camere e cucina, con 3 finestre sul Corso, rimesso nuovo, L. 35 mensili. 860

ELEGANTISSIMO APPARTAMENTO mobiliato, affittasi (senza partenza ricca famiglia nascitenza), 14 camere riscaldate, addobbate, ottima esposizione, con ascensore grandioso. Vedere dalle 12 alle ore 2. Rivolgersi per schiarimenti al Chiosco giornali Piemontese. Via Veneto. Ludovisi. 849

CASA da sola a terra abitata finora da Comunità religiosa, circa 30 camere, via Babuino 104. Trattative via Frattarelli 44 piazza S. Eustachio. 858

GRANDI LOCALI TERRENI uso ristoro, scuderie, rimesse, magazzini e depositi. Via della Fontanella 14-15. Trattative avv. Frattarelli 44 piazza S. Eustachio. 858

AMMEZZATI D'ANGOLO di sette camere Corso Vittorio Emanuele 170 e via Frattina N. 81. Con tre grandi terrazzi propriamente in via del Corso. Adatti per qualunque specialmente per casa commerciale, tutto messo in nuovo. Rivolgersi al negozio Todros via del Corso N. 418 angolo piazza in Lucina. 851

APPARTAMENTO SIGNORILE via Lucceea 34 Piano I. 7,21 10,30 13,00 16,00 19,30
Piano II. 7,43 11,3 13,30 17,1 19,56
Piano III. 8,10 8,37 11,— 13,30 17,37 19,56
Piano IV. 8,30 8,56 10,37 11,30 13,34 19,30
Piano V. 8,50 9,16 10,51 11,50 13,54 19,50
Piano VI. 7,08 10,41 12,44 17,30 19,30 20,35

GRANDIOSA VILLA affittasi anche a quartieri separati, parzi esposizione ad ogni ora, eccezionale vicinanza Ministeri, con scuderia e rimessa. Dirigersi domanda a N. R. posta Laverne. 925

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	—	8,30	8,30	13,50	17,—	—
Pisa	8,—	8,15	14,40	20,40	21,35	—
Torino	8,—	8,15	14,40	20,40	21,35	—
Milano	8,—	8,15	14,40	20,40	21,35	—
Foligno-Ancona .	6,40	12,—	14,20	18,5	22,36	—
Firenze-Milano .	—	7,30	11,—	14,30	19,30	23,10
Terni-Avezzano .	7,30	11,—	14,20	18,20	—	—
Tivoli	7,30	9,—	11,30	—	16,30	—
Civitavecchia .	7,30	9,—	11,30	17,3	—	—
Frascati	6,55	—	10,	13,30	15,5	18,40
Albano-Ariccia-Velletri-Terracina	6,55	11,30	15,—	18,30	—	19,30
Il marghino-Viterbo	6,55	11,30	15,30	17,30	—	—

N. B. — Alla linea di Milano è stato aggiunto un treno settimanale celerissimo che giungerà a Roma ogni martedì alle 13,35 e partirà alle 6,37 di ogni sabato.

Arrivi dalle stesse di

Napoli	8,—	8,30	—	14,30	18,1	20,30
Pisa	7,6	8,30	9,50	—	15,50	20,10
Torino	7,6	8,30	9,5	—	15,50	20,10
Milano	7,6	8,30	9,50	—	15,50	20,10
Ancona-Foligno	8,45	—	11,45	16,40	19,10	21,45
Milano-Firenze	7,20	10,30	—	16,10	—	22,55
Avezzano-Tivoli	8,	—	—	18,58	18,30	—
Tivoli	8,	—	—	19,28	—	23,25
Civitavecchia .	—	—	—	19,50	—	—
Frascati	7,30	9,5	12,30	15,20	20,42	—
Vel. Anzio-Albano	—	7,50	8,50	14,52	19,42	—
Albano-Ariccia	—	—	—	—	—	—
Terracina-Velletri	7,45	9,47	—	14,50	19,25	—
Viterbo-Roncig.	8,34	—	16,25	—	—	20,34

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	9,30	11,37	15,10	18,10		
Tivoli a.	7,31	10,30	12,40	16,10	19,10		
Tivoli p.	7,45	11,3	13,30	17,1	19,56		
Roma a.	9,16	8,37	11,—	13,30	17,37	19,56	
Tivoli p.	8,30	8,56	10,37	11,30	13,34	19,30	
Sacrofano	7,08	10,41	12,44	17,30	19,30	20,35	

VIA SUDARIO 14 P. 2 quattro camere, altre piccole stanze e cucina, separazione a mezzogiorno, acqua marcia, portiere, scala di marmo, accessorio. Rivolgersi al portiere. 865

2ª CATEGORIA

35 parole Cent. 75. — In più di 35, Cent. 5 cad.

LEVATRICE Con diploma della R. Università di Roma, con lunga pratica, desidera per partecipanti. Massima segretezza. Riceve in tutte le ore. Via Panisperna 89 p. 2. 852

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

CAMERIERA O GOVERNANTE esperta, robusta, attiva, sincera, onesta, fornita migliori referenze dopo esser stata molti anni ottima casa, essendo mancato il capo della famiglia, offresi servire modesto onorario presso persone civili Roma. Rivolgere lettera A. *B. fermo posta.* 849

LEZIONI MATEMATICA E FISICA per aspiranti notaio secondo. Prof. Cruciani. Polverone 40. 850

SIGNORA FORESTIERA ex maestra di R. A. K. in Russia, desidera la figlia di Don Carlos da istruire di lingua e di musica. " Professoressa „ 37 via del Gesù terzo piano. Riceve dalle ore 9 alle 11, e dalle 1 alle 3. Affittasi 1vi pure appartamento mobiliato di 4 a 6 camere con comodo di cucina. 854

PROFESSORE da lezioni matematica alunni buona famiglia, scuola tecnica o ginnasiale, volendo a domicilio. Preparazione eccellente esami finali anche altre materie. Scrivere: Alba posta Roma. 847

FABBRICA PARIGINA di camicie da uomo su misura, colletti e polsini, cravatte, ombrelli e Sacchi da viaggio ed da salotto. Camicierie per signore e riparazioni. Premiati convittori (convenzioni speciali). Via Milazzo 6 mezzanino.

LEZIONI dalle loro proprie lingue danno i distinti professori Hansen: Ha'vesi pel francese, via Modena int. C. Ernest Frankel per l'inglese, via Rasella, 24. Van Aeckher pel tedesco, Arco della Pace 5. 884

DAMA DI COMPAGNIA signora vedova di famiglia distinta, che fu all'estero, accetta posto dama di compagnia, o governante di una casa. Referenze di prim' ordine: condizioni discretissime. Rivolgere L. M. fermo posta. 846

SIGNORA ITALIANA che conosce francese spagnuolo, parla correntemente inglese, tedesco, greco moderno, cerca impiego di governante, segretaria, istitutrice. Scrivere Teologhini forma posta Roma. 869

CERCASI GIOVANE persona che sappia fradurre correntemente dall'inglese il tedesco in italiano (due o tre ore giornalmente). Scrivere a questo indirizzo: L. 4593 Haasenstein e Vogler Roma. 866

PROFESSORE di letteratura italiana, francese, calligrafia, di aritmetica, geografia e disegno lineare, cilindrico, a giovani e signorine. Professore Enrico via Federico Cesi 64 scala 2. interno 5. 867

SIGNORINA TEDESCA cerca occuparsi come bonne presso famiglia, anche per piccoli fanciulli. Accorderebbe volentieri anche fuori di Roma con famiglia forestiera. Dirigersi I. H. via dell' Olmata N. 3. 849

SIGNORE INGLESE laureato nell'Università di Cambridge e di Lipsia da lezioni in inglese e tedesco. Dirigersi A. B. Bullock via del Boccaccio 117 piano ammez. 870

LEZIONI DI LINGUA INGLESE metodo facile e breve via Aurelia N. 39 int. 2 prima scala. 864

D'AFFITTARSI

PER SOLE L. 60 affittasi subito appartamento mobiliato elegantissimo; sala, camera da letto, cameriera, cucina, stanza per domestici, fontana, gas, ascensore, portineria, persona sola o coniugi senza figli S. R. posta Roma. 852

CAMERE MOBILIATE presso distinta famiglia, via Basilica N. 17 int. 2. 845

PRESSO SIGNORA FORESTIERA si affittano due eleganti camere mobiliate, con esposizione meridionale, in pensione. Via Aurelia 39 int. 6 prima scala. 861

CAMERA MOBILIATA esposta a mezzogiorno presso distinta famiglia, volendo con pensione. Accanto 12 andare piazza Fiumana.

VIA MERCEDE 37 mobiliata con annesso salone, gabinetto di toletta e cesso, tutto assolutamente libero.

Cuor mio Martedì scorso sono ritornata in Genova per il viaggio pensavo quando eravamo insieme ed ora sempre lontani, che istezza!!! Salutami la compra ora. AMATA 868

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roux e Junge, Officina 2ª.
Carlo Dalla R. Magnani — Incisioni Sorgo Wirth Ligo